



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "G. P. CHIRONI"

Via Toscana, 29 - 08100 - NUORO

*Amministrazione Finanza e Marketing – Sport e Benessere – Sistemi Informativi
Aziendali – Relazioni internazionali – Logistica e Trasporti*

CORSO SERALE di: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali
tel. 0784/30067 – 251117 – fax 0784/32769 – email: nutd010005@istruzione.it

nutd010005@pec.istruzione.it

Cod. F. 80006290912 - Cod. Ist. NUTD010005

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5[^] AFM

Esame di Stato 2023-2024



INDICE	
Breve descrizione del contesto	
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	3
Il nostro istituto	4
Informazioni sul curriculum	
Profilo in uscita dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.....	4
Quadro orario	5
Composizione della classe	6
Variazioni composizione della classe	6
Tabella dei crediti	7
Criteri attribuzione crediti	8
Composizione consiglio di classe e continuità didattica della classe	9
Storia della classe	10
Indicazioni generali attività didattica.....	12
Schede delle discipline	13
Valutazione.....	45
Griglia delle valutazioni in base alle conoscenze, alle abilità e alle competenze	46
Griglia di valutazione della prova orale di cui all'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024	47
IL PCTO	48
Alcuni progetti ed eventi svolti negli anni 2021-2022 - 2022-2023 – 2023-2024.....	48
Tabelle riepilogativa per annualità	52
Tabella con dettaglio ore svolte per singolo alunno.....	54
L'Educazione Civica	56
Scheda di programmazione di educazione civica 2023-2024	58
Attività di Educazione Civica svolte al 15/05/2024.....	59
Consiglio di Classe	64
 ALLEGATI :	
1. Testi delle due simulazioni della prima prova scritta- Italiano	66
2. Griglia di valutazione della prima prova	80
3. Testo della simulazioni della seconda prova scritta- Economia Aziendale	96
4. Griglia di valutazione della seconda prova	100

Breve descrizione del contesto (dal PTOF 2022-2025)

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le opportunità educative e formative offerte dalle istituzioni scolastiche presenti nel nostro territorio sono diverse, piuttosto variegate e dai molteplici sbocchi occupativi e consentono in qualche misura di contenere il seppur preoccupante livello di dispersione scolastica.

Tuttavia negli ultimi anni, a causa della crisi sociale ed economica tristemente presente e dilagante, si evidenzia nella scuola un allarmante disagio giovanile, rilevabile dai numerosi abbandoni scolastici, che rendono più complesse e problematiche le funzioni e gli obiettivi di inclusione sociale che essa è chiamata ad assicurare.

È in questo contesto che l'Istituto Tecnico Commerciale "Giampietro Chironi" intende ricoprire un ruolo di promozione sociale e culturale a favore dell'intero territorio del nuorese dei paesi più prossimi all'ambito provinciale, offrendo ai giovani iniziative formative per il conseguimento di competenze professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, e che allo stesso tempo costituiscono la base essenziale per frequentare con successo gli studi successivi.

Altresì però, avendo un bacino d'utenza proveniente, oltre che dalla città, anche dai Comuni limitrofi, il tasso di pendolarità è assai rilevante, e questo specifico aspetto non agevola la dilatazione del tempo scuola nelle ore postmeridiane, in quanto, al momento, la rete dei trasporti non rende facili gli spostamenti pomeridiani dell'utenza.

A ciò si aggiunga una caratteristica propria degli istituti tecnici, ovvero il monte ore settimanale pari a trentadue e trentatre ore che impedisce la realizzazione di queste attività in orario antimeridiano.

Il nostro Istituto

L'Istituto Tecnico "Giampietro Chironi", che prende il nome dall'omonimo giurista nuorese, è situato nella via Toscana, in una zona centrale della città. L'istituzione, presente nel territorio dal 1938, frequentata da numerosi ragazzi e ragazze con un'alta percentuale di pendolari, offre l'opportunità agli studenti di seguire diversi indirizzi di studio che, pur perseguendo come primaria finalità la maturazione personale e culturale dell'allievo, nell'ambito di una preparazione culturale unitaria quale quella relativa alla trasmissione dei saperi umanistici e linguistici e di quelli tecnico scientifici, si caratterizza per specifiche peculiarità nel campo della gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico.

Tra le finalità degli indirizzi di studio, oltre alle competenze relative alle discipline generali e oltre all'acquisizione dei risultati di apprendimento comuni, c'è sicuramente quella di garantire le professionalità rispondenti alle esigenze dell'attuale mondo del lavoro, nel rispetto dei diritti, dei doveri e dei comportamenti a cui i singoli, le imprese e le istituzioni devono guardare per concorrere alla crescita sociale ed economica del nostro paese.

Informazioni sul Curricolo

Profilo in uscita dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

(dal PTOF 2022-2025)

Competenze comuni nell'Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing. Il diplomato nell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing acquisisce competenze specifiche nel campo:

- dell'analisi dei fenomeni macroeconomici nazionali ed internazionali;
- dell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche contabili in linea con i principi generali;
- della normativa civilistica e fiscale;
- della contrattualistica relativa alle specifiche aree dell'azienda;
- della gestione, dell'organizzazione e del controllo dei processi aziendali;
- dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei software per la gestione integrata;
- dell'analisi di strategie di marketing.

Il corso "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Forma un diplomato esperto nell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo dei sistemi aziendali e degli strumenti di marketing. Integra competenze giuridico - economiche con conoscenze linguistiche (2 lingue straniere) e informatiche.

Quadro orario

Secondo biennio e quinto anno-articolazione Amministrazione Finanza e Marketing

Discipline	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Prima Lingua comunitaria Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria Francese	3	3	3
Economia Aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Informatica	2	2	0
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

Composizione della classe

N	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			

Variazioni composizione della classe

A.S.	Numero iscritti	Ritirati	Ammessi	Non ammessi	Nuovi immessi
2021/22	18	1	16	1	3
2022/23	16	2	13	1	
2023/24	13				

Tabella dei crediti

La seguente tabella riassume la situazione della classe Quinta, sulla base del credito scolastico come da d.lgs 62/2017 e da O.M. n.55 del 22 marzo 2024

	Cognome Nome	Credito a.s. 2021/2022	Credito a.s. 2022/2023
1		9	9
2		11	12
3		9	10
4		11	11
5		9	10
6		10	11
7		9	10
8		9	10
9		9	10
10		11	11
11		9	10
12		8	10
13		9	9

L'O.M. n.55 del 22 marzo '24, disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, prevede la commissione composta da un Presidente, da tre commissari interni e da tre esterni.

Riguardo all'attribuzione dei crediti, l'art.11 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 24, prevede:

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni ivi fornite.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
4. Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:
 - massimo 40 punti per il credito scolastico
 - massimo 20 punti per il primo scritto
 - massimo 20 punti per il secondo scritto
 - massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto.

IL CREDITO SCOLASTICO (D. Lgs n.62/2017 art.15)

ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Criteri di attribuzione dei crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc.1, 2 e, in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;

Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente riporta una valutazione di "moltissimo" in Religione, nella disciplina alternativa o un giudizio positivo nell'esercizio dell'alternanza scuola – lavoro.

Composizione consiglio di classe e continuità didattica della classe 5^AAFM

Docente	Materie	3 [^]	4 [^]	5 [^]
	Italiano - Storia	NO	SI	SI
	Matematica	NO	NO	SI
	Scienze Motorie	NO	SI	Si fino al 8 gennaio 2024
	Scienze Motorie	NO	NO	SI dal 15 gennaio 2024
	Religione	SI	SI	SI
	Inglese	NO	NO	SI
	Diritto e Economia Politica	SI	SI	SI Prof.ssa Puddu Francesca (fino al 24 aprile 2024)
	Diritto e Economia Politica	NO	NO	Sì dal 9 maggio 2024
	Economia Aziendale	SI	SI	SI
	Francese	NO	NO	SI

Storia della classe

La classe 5^a AFM è costituita da tredici alunne/i, provenienti dalla 4^a AFM, sette studenti risiedono a Nuoro, sei sono pendolari e provengono dai paesi del circondario di Nuoro.

La classe, nel primo anno scolastico (A.S. 2019-2020) anche se era costituita da un numero molto elevato di studenti, ben trentadue, non ha posto particolari problemi disciplinari. In quell'anno la maggior parte degli allievi ha partecipato alle attività scolastiche con interesse ed entusiasmo. Successivamente alla chiusura della scuola, a causa della pandemia Covid-19, nello svolgimento dell'attività didattica a distanza, in generale, la classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni dei docenti.

Nell'anno scolastico successivo (A.S. 2020-2021), la classe, divisa in gruppi, ha seguito le lezioni in alcuni periodi in presenza e in altri a distanza, evidenziando, in generale un comportamento per lo più corretto nella maggior parte delle situazioni.

Nell'arrivo al triennio, quindici allievi della classe originaria sono confluiti nella terza A.F.M. Nel corso del triennio la classe ha subito cambiamenti che hanno riguardato sia il corpo docente che gli allievi, vi sono stati, infatti nuovi inserimenti, abbandoni scolastici e non ammissioni alla classe successiva.

Nell'anno scolastico 2021/22, la terza A.F.M. era composta da diciotto allievi, quindici provenienti dalla 2° A e tre nuovi studenti, uno dei quali non è stato ammesso allo scrutinio per non aver frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato e un altro non è stato ammesso alla classe successiva, per gravi e diffuse insufficienze nella maggior parte delle discipline. Per quanto riguarda il resto della classe: dodici allievi sono stati ammessi alla classe successiva a giugno, quattro invece, sono stati ammessi a luglio, dopo il recupero del debito (sospensione di giudizio).

Nell'anno scolastico 2022/23, la classe quarta A.F.M. era composta da 16 allievi; dei quali, due non sono stati ammessi allo scrutinio per non aver frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato e un altro non è stato ammesso alla classe successiva per gravi e diffuse insufficienze nella maggior parte delle discipline. Per quanto riguarda il resto della classe (tredici alunni): otto sono stati ammessi alla classe successiva a giugno, cinque, invece, sono stati ammessi a luglio, dopo il recupero del debito (sospensione di giudizio).

Nel corso degli anni scolastici la classe ha evidenziato un comportamento quasi sempre adeguato, la DAD ha interessato gli anni dalla prima alla seconda classe; in terza qualche problematica è nata a causa delle ripercussioni dei periodi forzatamente trascorsi a casa dovuti alla pandemia e manifestati in classe con il mancato rispetto del distanziamento, l'utilizzo non corretto della mascherina, l'eccessiva distrazione e, in alcuni casi la mancanza di motivazione. Ciò nonostante, sia in terza che in quarta, la maggior parte degli allievi ha dimostrato adeguata responsabilità, impegno e partecipazione verso le diverse proposte didattiche, sia curricolari che legate all'ampliamento dell'offerta formativa, riguardanti il PCTO, l'Educazione Civica, i progetti PON.

Nel corrente anno, lo scrutinio del primo trimestre ha evidenziato i seguenti risultati: nella classe emerge un gruppo di allievi (tre) che ha raggiunto risultati soddisfacenti nella generalità delle discipline, un secondo gruppo (sei) ha conseguito risultati mediamente più che sufficienti o discreti e un terzo gruppo (quattro) invece manifesta incertezze a livello di competenze comunicative e/o di rielaborazione dei contenuti ed evidenzia qualche mediocrità in alcune discipline. omissis

Gli esiti del trimestre e i periodi successivi evidenziano che la classe, in generale, manifesta un atteggiamento responsabile e partecipa con impegno per lo più costante al dialogo educativo. Ciò nonostante, anche se gli allievi seguono le lezioni, raramente partecipano in maniera attiva, per cui talvolta si rende necessario sollecitare gli alunni a una maggiore partecipazione, anche al fine di spronarli a effettuare gli opportuni collegamenti sia fra le singole discipline, sia in relazione agli avvenimenti di attualità, anche in funzione di una migliore preparazione all'Esame di Stato. Il Consiglio di Classe ha più volte evidenziato le numerose assenze di alcuni allievi, a volte motivate da problemi di salute.

A conclusione dei cinque anni si può concludere che un gruppo di allieve/i ha dimostrato di possedere

buone capacità e, nel percorso scolastico, ha conseguito e consolidato apprezzabili competenze soprattutto nelle materie caratterizzanti gli indirizzi del corso di studi. Un secondo gruppo, composto da allievi/e con adeguate conoscenze di base e capacità di rielaborazione degli argomenti trattati, ha conseguito risultati mediamente più che sufficienti. Un terzo gruppo, infine, composto da allievi che, pur avendo incertezze a livello di competenze comunicative e/o di rielaborazione dei contenuti in alcune discipline, manifesta una serie di criticità che, tuttavia, potrebbero essere sanate nel corso dell'ultimo mese laddove i discenti dovessero approfondire una significativa dose di impegno.

Informazioni generali attività didattica

Conformemente a quanto indicato in ciascun piano educativo delle singole discipline, il Consiglio di Classe, nel documento di programmazione approvato nella seduta del 7/11/2023 , **ha sottolineato l'esigenza di:**

- o migliorare la metodologia di insegnamento facendo posto, accanto alla lezione frontale, ad altre strategie operative più coinvolgenti sul piano relazionale, quale la lezione interattiva che favorisce maggiormente il dialogo, il confronto, il rispetto reciproco, la valorizzazione di ciascuno.
- o migliorare e implementare le tecnologie multimediali attraverso le piattaforme didattiche.
- o utilizzare i laboratori digitali e tutti gli strumenti di cui dispone la scuola.
- o favorire i collegamenti fra scuola e le altre realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio: rapporti con le altre scuole, con gli enti locali, con il mondo del lavoro, con agenzie e associazioni culturali.

Nel documento di programmazione del Consiglio di Classe sono stati definiti i seguenti **comportamenti dei docenti nei confronti della classe:**

- o educare alla cittadinanza con l'Educazione Civica;
- o descrivere i "territori" d'indagine, i procedimenti specifici, le possibilità e i limiti della conoscenza della propria disciplina; illustrare programmi, strumenti e metodi, propri delle discipline, descrivendo ed interpretando problemi e fenomeni;
- o leggere, decodificare e commentare testi in classe; curare l'apprendimento del lessico specifico e verificare il livello della produzione orale e scritta;
- o sollecitare quesiti sugli argomenti disciplinari; proporre gli argomenti sottolineandone la logica strutturale; coordinare interventi e contributi individuali;
- o illustrare in classe le proprie modalità di valutazione, adottate in coerenza con le linee e gli obiettivi prioritari elaborati dal Consiglio di Classe;
- o controllare la frequenza scolastica e accertare l'impegno a casa;
- o osservare i comportamenti reciproci degli alunni; suggerire modalità di relazione interpersonale; educare alla tolleranza e al rispetto reciproco; spiegare le ragioni delle norme di convivenza sociale;
- o definire interventi omogenei per il rispetto delle regole della scuola;
- o far conoscere alla classe tempi e modalità delle verifiche registrare preventivamente sul registro di classe le verifiche scritte;
- o informare tempestivamente gli alunni sui risultati delle verifiche attraverso giudizi e voti.

SCHEDE DELLE DISCIPLINE

DOCENTE	
MATERIA	<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>
LIBRO DI TESTO	<i>SULLA TUA PAROLA</i>
ALTRI SUSSIDI	<i>DISPENSE, CATECHISMO C.C., FILM, VIDEO</i>
CLASSE	<i>5^ AFM</i>

Macro Argomenti	<p>TRIMESTRE</p> <p>Il volontariato.</p> <p>Il valore della sofferenza e della malattia, eutanasia e suicidio assistito.</p> <p>Il valore di alcune feste religiose cristiane.</p> <p>PENTAMESTRE</p> <p>Il valore dei Comandamenti, un cammino per una piena realizzazione dell'uomo.</p> <p>La relazione di coppia e i cambiamenti in atto nella nostra società.</p>
Conoscenze e contenuti	<p>TRIMESTRE</p> <p>L'importanza del volontariato nella vita dell'uomo per una piena realizzazione. Alcune associazioni del territorio.</p> <p>Il valore della sofferenza e della malattia, il rispetto della vita e l'eutanasia. La storia di J.D.Bauby</p> <p>Il significato del Natale; la seconda venuta di Cristo. Il Natale cattolico e quello Natale ortodosso. I riti della settimana santa.</p> <p>PENTAMESTRE</p> <p>Il valore dei Comandamenti. Lettura, commento e riflessione dei seguenti:</p> <p>1° " Non avrai altro Dio all'infuori di me", 3° "Ricordati di santificare le feste", 4° "Onora il padre e la madre", 6° e 9° "Non commettere adulterio" e "Non desiderare la donna d'altri".</p> <p>La relazione di coppia: conoscenza, innamoramento, fidanzamento; i cambiamenti in atto nella nostra società.</p>
Abilità	<p>Gli studenti sono In grado di comprendere gli argomenti nei</p>

	loro aspetti essenziali e capaci di formulare proprie riflessioni e considerazioni. Sono in grado di riflettere e analizzare criticamente le tematiche di carattere religioso e sociale.
Competenze	Saper comprendere e riflettere sull'importanza dell'elemento religioso e della fede in Dio nella vita dell'uomo contemporaneo. Comprendere il valore e l'importanza dei Comandamenti.
Criterio di sufficienza	Aver mostrato adeguato ascolto e interesse per la disciplina e una partecipazione attiva nel dialogo guidato.
Strumenti e metodologie utilizzate	Si sono utilizzati il testo del Catechismo della Chiesa Cattolica, dispense del docente, visione di alcuni filmati. Dialogo guidato in classe, con domande, riflessioni e confronto.
Tipologia delle prove usate per la valutazione	Alcuni questionari, domande orali, dialogo guidato in classe.
Numero prove svolte	Due, una al trimestre e una al pentamestre.

DOCENTE	
MATERIA	<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>
LIBRO DI TESTO	<i>EDUCARE AL MOVIMENTO NUOVA EDIZIONE+EBOOK / VOL.ALLENAMENTO SPORT E SALUTE+EBOOK+VOLUME GLI SPORT+EBOOK</i>
ALTRI SUSSIDI	<i>Aula, Power Point, Palestra</i>
CLASSE	<i>5^AFM</i>

Macro Argomenti	<p>La Capacità Motorie: Coordinative e Condizionali. Gli Apparati: Muscolo-scheletrico; Cardiocircolatorio; Respiratorio; I Giochi di squadra Atletica Leggera: le specialità individuali. La Corretta Alimentazione Sport e attività in ambiente naturale. Le Olimpiadi</p>
Conoscenze e Contenuti	<p>I MUSCOLI, LE OSSA, LE ARTICOLAZIONI ASSI E PIANI DI MOVIMENTO LE CAPACITA' COORDINATIVE LA VELOCITA'; LA FORZA; LA RESISTENZA IL BASKET: dalle regole al gioco. LA PALLAVOLO: dalle regole al gioco. IL CALCIO A 5: dalle regole al gioco ATLETICA LEGGERA: le gare di velocità e di resistenza. I lanci: del peso. I salti: in lungo e in alto. Il Trekking come attività in ambiente naturale.</p>
Abilità	<p>Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare. Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento. Praticare alcuni sport e strategie di gioco, adottando gesti tecnici fondamentali e le regole. Assumere comportamenti rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza.</p>
Competenze	<p>Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico-funzionali di resistenza, forza e velocità. Saper realizzare in modo adeguato il linguaggio del corpo. Cooperare al meglio con i compagni di squadra. Promuovere il rispetto delle regole e del Fair Play. Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo, per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza. Sapersi autovalutare.</p>
Criterio di sufficienza	<p>Conoscenza di quelle che sono le capacità motorie in generale.</p>

	<p>Conoscenza delle regole principali dei giochi di squadra e degli sport individuali.</p> <p>Conoscenza anche se non approfondita dei principi fisiologici del nostro organismo.</p>
Strumenti e metodologie utilizzate	<p>Lezione frontale in aula.</p> <p>Lavori per gruppi omogenei.</p> <p>Lavori per gruppi disomogenei.</p> <p>Lezione pratica in palestra.</p>
Tipologia delle prove usate per la valutazione	<p>Verifica orale o scritta valida per l'orale.</p> <p>Prova pratica.</p>
Numero prove svolte	<p>2 verifiche orali (1 orale nel trimestre, 1 scritta valida per l'orale nel pentamestre). 2 verifiche pratiche(nel pentamestre).</p>

DOCENTE	
MATERIA	ITALIANO
LIBRO DI TESTO	NOI C'ERAVAMO VOLUME 3 - DAL NOVECENTO A OGGI RONCORONI ANGELO / SADA ELENA / CAPPELLINI MILVA MARIA CARLO SIGNORELLI EDITORE
ALTRI SUSSIDI	PPT e sussidi estratti da internet
CLASSE	5^AFM

Macro Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - La transizione dal Romanticismo al Positivismo: dal mito del progresso e dell'ottimismo verso il futuro, alla visione critica della modernità e del presente - La transizione poetica in Italia fra XIX e XX secolo - Il teatro, il metateatro e la frammentazione dell'io: Luigi Pirandello - L'introspezione dell'io: Italo Svevo e la finta autobiografia psicologica - La Poesia del '900: Ermetismo, Esistenzialismo 											
Conoscenze e Contenuti	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">UDA 1 Argomenti e Autori</th> <th style="text-align: left;">Opere trattate</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Il Positivismo</td> <td>I malavoglia</td> </tr> <tr> <td>Il Naturalismo</td> <td>Mastro Don Gesualdo</td> </tr> <tr> <td>Il Verismo</td> <td>Rosso Malpelo</td> </tr> <tr> <td>Giovanni Verga</td> <td>Nedda</td> </tr> </tbody> </table>		UDA 1 Argomenti e Autori	Opere trattate	Il Positivismo	I malavoglia	Il Naturalismo	Mastro Don Gesualdo	Il Verismo	Rosso Malpelo	Giovanni Verga	Nedda
UDA 1 Argomenti e Autori	Opere trattate											
Il Positivismo	I malavoglia											
Il Naturalismo	Mastro Don Gesualdo											
Il Verismo	Rosso Malpelo											
Giovanni Verga	Nedda											

	UDA 2 Argomenti e Autori	Opere Analizzate
<p>Il Decadentismo</p> <p>La Poetica del Fanciullino di G. Pascoli</p> <p>Estetismo ed Onnipotenza di G. D'Annunzio</p>	<p>Arano;</p> <p>X Agosto;</p> <p>Il tuono;</p> <p>Il lampo;</p> <p>Temporale</p> <p>Il Fanciullino</p> <p>Il piacere</p> <p>Alcyone (La sera fiesolana e La pioggia nel pineto)</p>	
<p>Luigi Pirandello</p> <p>La letteratura come cura del male di vivere</p> <p>La frammentazione dell'io</p> <p>Il ruolo della società nella costituzione delle maschere</p> <p>L'Umorismo</p> <p>Il rapporto fra teatro e letteratura</p>	<p>Opere Analizzate</p> <p>Il fu Mattia Pascal</p> <p>Uno, nessuno e centomila</p> <p>Sei personaggi in cerca di autore</p> <p>L'umorismo</p>	

	UDA 4 Argomenti e Autori	Opere Analizzate
	<p>Italo Svevo</p> <p>Il rapporto fra malattia e modernità</p> <p>La letteratura come cura del se</p> <p>L'introspezione dell'io</p> <p>Il concetto di tempo emotivo vs l'evoluzione cronologica degli eventi</p> <p>L'inettitudine</p> <p>Il rapporto fra psicoanalisi e letteratura</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Una vita; - La coscienza di Zeno; - Senilità
	UDA 5 Argomenti e Autori	Opere analizzate
	<p>Ermetismo</p> <p>G. Ungaretti e la poesia esistenzialistica in riferimento alla guerra</p> <p>Salvatore Quasimodo: la poesia oltre la catastrofe bellica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ed è subito sera - Alle fronde dei salici - La Solitudine - Merigiare pallido e assorto - Uomo del mio tempo - La vita non è un sogno - Giorno dopo giorno - Lettura del brano "Eros" tratto da "Ernesto" <p>Vi saranno degli approfondimenti</p>

	<table border="1"> <tr> <td>UDA 6 Argomenti e Autori</td> <td>Opere analizzate</td> </tr> <tr> <td>Italo Calvino: l'intellettuale della leggerezza e dell'ironia</td> <td>Il sentiero dei nidi di ragno; Il visconte dimezzato; Il castello dei destini incrociati</td> </tr> </table>	UDA 6 Argomenti e Autori	Opere analizzate	Italo Calvino: l'intellettuale della leggerezza e dell'ironia	Il sentiero dei nidi di ragno; Il visconte dimezzato; Il castello dei destini incrociati
	UDA 6 Argomenti e Autori	Opere analizzate			
	Italo Calvino: l'intellettuale della leggerezza e dell'ironia	Il sentiero dei nidi di ragno; Il visconte dimezzato; Il castello dei destini incrociati			
	<table border="1"> <tr> <td>UDA 7 Argomenti e Autori</td> <td>Opere analizzate</td> </tr> <tr> <td>Dante Alighieri</td> <td>Divina Commedia: inquadramento generale dell'Opera e nello specifico della Cantica del Paradiso. Canti svolti: I, III, VI e XXXIII</td> </tr> </table>	UDA 7 Argomenti e Autori	Opere analizzate	Dante Alighieri	Divina Commedia: inquadramento generale dell'Opera e nello specifico della Cantica del Paradiso. Canti svolti: I, III, VI e XXXIII
UDA 7 Argomenti e Autori	Opere analizzate				
Dante Alighieri	Divina Commedia: inquadramento generale dell'Opera e nello specifico della Cantica del Paradiso. Canti svolti: I, III, VI e XXXIII				
<p>Abilità</p> <p>Contestualizzare in modo efficace autore ed opere nella corrente letteraria e formale di appartenenza</p> <p>Conoscere poetica e tematiche degli autori, ed eventuale evoluzione del singolo autore</p> <p>Saper analizzare a livello formale e contenutistico testi in versi e in prosa</p> <p>Riconoscere i generi letterari, individuandone le principali caratteristiche formali, tematiche e poetiche</p> <p>Saper presentare l'autore e le sue opere in relazione alla storia letteraria e al contesto storico-culturale della sua epoca</p> <p>Confrontare in modo autonomo generi e autori, individuando punto di contatto e/o di contrasto</p> <p>Trasferire ed eventualmente aggiornare in contesti differenti le competenze acquisite</p> <p>Effettuare, opportunamente guidati, un'analisi formale e contenutistica dei testi, anche in riferimento al quadro storico, sociale e culturale alla base della loro produzione</p> <p>Individuare le motivazioni soggiacenti alla produzione poetica e letteraria degli autori</p> <p>Argomentare ed esporre oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e lineare</p> <p>Imparare ad utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>teamworking</i> più appropriati per intervenire in modo responsabile all'interno del proprio gruppo di lavoro e/o studio nella classe</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai</p>					

	<p>suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>
<p>Competenze</p>	<p>Rafforzamento delle competenze comunicative acquisite negli anni precedenti e, in particolare, della padronanza sintattica e lessicale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione delle competenze necessarie al fine di analizzare testi, letterari e non, riconoscendone la struttura e gli elementi caratterizzanti ● Acquisizione delle competenze atte a contestualizzare un testo letterario, inquadrandolo nel suo corretto quadro storico-culturale ● Acquisizione delle competenze retoriche, oratorie e logico-argomentative necessarie a formulare commenti motivati e coerenti dei testi presentati o a produrre testi argomentativi ● Rafforzamento dell'interesse personale alla lettura in particolare, e a tutte le espressioni artistiche in generale <p>Competenze in uscita nello specifico: in riferimento alla Storia della Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione delle competenze necessarie a collocare la poetica e le opere dell'autore nel corretto contesto storico-culturale ● Acquisizione delle competenze necessarie a riconoscere le differenze e le peculiarità strutturali dei diversi generi letterari ● Acquisizione delle competenze atte ad analizzare, nelle loro caratteristiche principali, testi appartenenti a diversi generi letterari ● Acquisizione delle competenze atte ad estrapolare ed aggiornare gli elementi fondamentali (temi e contenuti) della Storia della Letteratura in contesti discorsivi esterni al campo letterario ed informali ● Acquisizione degli elementi fondamentali della letteratura, intesa come forma di conoscenza e cura del se, al fine di favorire un accrescimento ed una maturazione individuale più complessa ed articolata: in riferimento alla Lingua Italiana ● Acquisizione delle competenze necessarie ad una sufficiente padronanza linguistica sia scritta, sia orale ● Acquisizione delle competenze curriculari e trasversali necessarie a produrre ed interpretare testi semplici e corretti ● Acquisizione delle competenze oratorie, retoriche e logico-argomentative necessarie ad esporre il proprio pensiero (<i>intentio auctoris</i>) in modo chiaro, corretto ed efficace (<i>intentio operis</i>) ● Acquisizione delle competenze necessarie per comprendere e saper commentare i testi letterari trattati, collocandoli nel

	contesto appropriato
<i> Criterio di sufficienza</i>	<p>Per quanto riguarda la valutazione, è opportuno evidenziare che in primo luogo essa ha avuto scopi formativi, al fine di guidare i discenti a conoscere se stessi e a rendersi conto delle proprie difficoltà, anche allo scopo di evidenziare quali forme compensative e quali rettifiche dovevano essere poste in atto affinché il lavoro si sviluppasse organicamente.</p> <p>Nella valutazione degli elaborati scritti si sono differenziati:</p> <p>Test oggettivi, considerati sufficienti qualora il 60% delle risposte sia corretto, tenendo comunque conto della media della classe.</p> <p>Test soggettivi, valutati secondo l'aderenza alla traccia proposta, gli aspetti morfosintattici, l'organizzazione del testo, la coerenza, la coesione e la capacità di rielaborazione personale.</p> <p>Per la valutazione numerica si è fatto riferimento alla scala decimale.</p> <p>Nell'espressione del voto sono pertanto confluiti questi predetti aspetti valutativi.</p> <p>Per quanto concerne le due simulazioni della Prima Prova, vedasi allegati con Criteri di valutazione per le prove scritte.</p>
<i>Strumenti e metodologie utilizzate</i>	<p>Oltre alla lezione frontale, che ha il compito di introdurre gli argomenti e approfondire gli aspetti rilevanti, si è fatto ricorso a lezioni partecipate, lavori di gruppo, ricerche guidate, correzione sistematica dei compiti assegnati, correzione collettiva degli elaborati svolti in classe, dialogo interattivo su particolari aspetti emersi nell'attività didattica e/o su problemi d'attualità, lezioni –relazioni brevi degli alunni su specifici argomenti (ogni studente ha letto e poi relazionato alla classe il libro di narrativa che gli è stato assegnato); visione di film con osservazioni, riflessioni e approfondimenti.</p> <p>Oltre alla lezione frontale, che ha il compito di introdurre gli argomenti e approfondire gli aspetti rilevanti, si è fatto ricorso a lezioni partecipate, lavori di gruppo, ricerche guidate, correzione sistematica dei compiti assegnati, correzione collettiva degli elaborati svolti in classe, dialogo interattivo su particolari aspetti emersi nell'attività didattica e/o su problemi d'attualità, lezioni –relazioni brevi degli alunni su specifici argomenti (ogni studente ha letto e poi relazionato alla classe il libro di narrativa che gli è stato assegnato); visione di film</p>

	<p>con osservazioni, riflessioni e approfondimenti.</p> <p>La classe V AFM è composta da 13 alunni. Gli alunni, che seguono dallo scorso anno, sono ragazzi che hanno trasmesso un livello sufficiente di attenzione ed educazione, sebbene in alcuni casi si sia denotata una forte demotivazione allo studio, all'ascolto e alla partecipazione. I test di ingresso e i colloqui preliminari effettuati lo scorso anno avevano messo in luce alcune carenze fondamentali nelle discipline umanistiche e un totale e generalizzato disinteresse alla lettura anche in forma di mero intrattenimento.</p> <p>Pertanto, al fine di sensibilizzare i discenti verso le discipline letterarie, ho ritenuto utile renderli più responsabili ed attivi nel processo di acquisizione delle conoscenze, competenze ed abilità richieste. Per ottenere questo scopo, ho presentato alla classe un piano di didattica attiva incentrato sul lavoro di gruppo (<i>teamworking</i>), assegnando a ciascun gruppo la responsabilità di presentare le singole UDA al resto della classe. A turno, ogni gruppo doveva nominare un capitano (<i>teamleader</i>) il cui compito era quello di assicurarsi che la presentazione (un testo corredato da un approfondito PowerPoint) fosse soddisfacente e che il livello di preparazione dell'intero gruppo fosse sufficiente. Per incentivare e responsabilizzare il capitano, si è stabilito un principio operativo e uno speciale criterio di valutazione: laddove l'intero gruppo fosse risultato sufficiente, la valutazione del capitano sarebbe cresciuta di un punto, laddove anche solo un membro del gruppo di studio fosse risultato insufficiente, il capitano sarebbe stato penalizzato di un punto. Questa modalità operativa e didattica aveva il duplice scopo di sviluppare le competenze trasversali e di preparare il gruppo classe al lavoro sinergico e cooperativo, sia all'interno del singolo gruppo-studio sia nei confronti dell'intero gruppo-classe. Infatti, a rotazione, le presentazioni di ogni singolo gruppo sono poi servite come base di partenza per le presentazioni degli altri gruppi, rendendo evidente che l'insegnamento e l'apprendimento sono impossibili senza un efficace lavoro condiviso. Devo, con piacere, constatare che ogni gruppo ha sempre ottenuto una valutazione almeno sufficiente, e pertanto nessun capitano è stato penalizzato.</p>
<p>Tipologia delle prove usate per la valutazione</p>	<p>La verifica dell'apprendimento è stata attuata attraverso prove orali e scritte di vario genere:</p> <p>test, testi, analisi del testo, riassunti, parafrasi, prove strutturate e semi strutturate, relazioni sulla base di appunti e scalette, interrogazioni, apporti individuali alle discussioni in classe.</p>
<p>Numero prove svolte</p>	<p>Nel trimestre sono state svolte 2 prove scritte e 2 prove orali.</p>

	<p>Per quanto concerne il pentamestre sono previste 4 prove scritte e almeno 3 verifiche orali. Allo stato attuale sono state svolte 3 prove scritte e due verifiche orali.</p>
--	---

DOCENTE	
MATERIA	STORIA
LIBRO DI TESTO	<p><i>Storia Magazine per la Riforma, Volume 3, Novecento e inizio del XXI secolo 3A Primo Novecento 3B Secondo Dopoguerra</i></p> <p><i>Autori: Mario Palazzo, Margherita Bergese, Anna Rossi</i></p>
ALTRI SUSSIDI	<p><i>Mappe concettuali costruite in classe dalla classe con il coordinamento del docente e sussidi estratti da internet</i></p> <p><i>Video: visione del documentario di A. Barbero sulla 2° Guerra Mondiale; visione del documentario di Nova Lectio sull'ascesa del nazismo; visione di alcuni video dell'ISTituto luce fra cui il discorso della dichiarazione di guerra di Mussolini del 10 giugno 1940</i></p>
CLASSE	5^AFM

Macro Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> ⑩ UDA 1 ⑩ Preparazione e scoppio della prima Guerra Mondiale ⑩ UDA 2 ⑩ Dall'Impero Russo all'URSS, dallo Zar Nicola al compagno Stalin ⑩ UDA 3 e UDA 4 ⑩ Fascismo e nazismo, dalla distorsione democratica alla dittatura: l'evoluzione dei totalitarismi italiano e tedesco ⑩ UDA 5 ⑩ La Seconda Guerra Mondiale ⑩
Conoscenze e Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ⑩ Contenuti UDA 1 ⑩ Società di massa ⑩ L'età giolittiana ⑩ Le cause e le concause del conflitto ⑩ L'Italia cambia schieramento ed entra in guerra ⑩ I Trattati di Pace e la vittoria mutilata ⑩ Contenuti UDA 2 ⑩ La condizione sociale ed economica della Russia ⑩ Le fasi della Rivoluzione ⑩ Da Lenin a Stalin ⑩ I Piani Quinquennali ⑩ I Gulag

	<ul style="list-style-type: none"> ⑩ Contenuti UDA 3 ⑩ Dal socialismo rivoluzionario nazionalista al fascismo ⑩ La marcia su Roma ⑩ Il delitto Matteotti ⑩ Le leggi fascistissime ⑩ La politica economica di Mussolini ⑩ I patti lateranensi ⑩ Le leggi razziali ⑩ Contenuti UDA 4 ⑩ L'ascesa di Hitler ⑩ Lo spazio vitale ⑩ La teoria della pugnata alla schiena ⑩ L'antisemitismo ⑩ La politica interna ed estera di Hitler ⑩ Contenuti UDA 5 ⑩ L'inizio del conflitto ⑩ Le fasi della guerra ⑩ L'Italia in guerra ⑩ La Resistenza in Italia ⑩ I Trattati di pace ⑩
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ⑩ Sapersi orientare nello spazio e nel tempo ⑩ Saper operare sintesi di fatti storici ⑩ Utilizzare gli strumenti della ricerca storica ⑩ Contestualizzare termini, ideologie ed interpretazione dei fatti ⑩ Storicizzare la narrazione storica
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ⑩ Porsi in modo critico ed autocritico dinnanzi agli avvenimenti studiati ⑩ Valutare le diverse fonti e tesi interpretative ⑩ Riconoscere la differenza fra piano della realtà e piano dell'interpretazione e narrazione storica ⑩ Saper collocare l'interpretazione del presente in una prospettiva storica
Criterio di sufficienza	<ul style="list-style-type: none"> ⑩ Per quanto riguarda la valutazione, è opportuno evidenziare che, in primo luogo, essa ha avuto scopi formativi, per fornire al discente gli strumenti necessari ad approfondire le conoscenze disciplinari per implementare

	<p>le sue competenze e le sue abilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ⑩ Nella valutazione degli elaborati orali e delle presentazioni in PowerPoint i criteri utilizzati per la sufficienza sono stati: ⑩ Una conoscenza essenziale degli argomenti da esporre per quanto concerne fatti, luoghi e date ⑩ La capacità di rielaborare a parole proprie i temi, i contenuti e gli argomenti senza fare particolari errori, soprattutto di carattere logico ⑩ Riuscire, anche con un aiuto e un orientamento da parte del docente, ad esporre le conoscenze in modo chiaro e lineare
<p>Strumenti e metodologie utilizzate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⑩ Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni ⑩ In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate e valutati attraverso la prova ⑩ Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti ⑩ Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare ⑩ In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere ⑩ Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (<i>laboratorialità</i> vedi il metodo del <i>team-leading</i> e <i>team-working</i> illustrato nella tabella relativa a Lingua e Letteratura Italiana e denominato metodo del capitano) ⑩ Utilizzare forme di apprendimento cooperativo ⑩ Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti
<p>Tipologia delle prove usate per la valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⑩ La verifica dell'apprendimento è stata effettuata precipuamente mediante verifiche orali e presentazioni in PowerPoint; una verifica scritta tramite test a risposta aperta e la presenza, in ogni verifica scritta di italiano, di una traccia di storia.
<p>Numero prove svolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⑩ Per quanto concerne il trimestre si è svolta una verifica orale e, per quanti hanno scelto di svolgere la traccia di storia, una verifica scritta. ⑩ Per quanto concerne il pentamestre sono previste tre verifiche orali.

DOCENTE	
MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
LIBRO DI TESTO	FUTURO IMPRESA UP vol.5
ALTRI SUSSIDI	DISPENSE - SLIDE - VIDEOLEZIONI - CODICE CIVILE
CLASSE	5^AFM

Macro Argomenti	REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA
Conoscenze e Contenuti	Principi contabili. Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio. Analisi di bilancio per indici. Analisi del bilancio socio-ambientale.
Abilità	Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili. Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. Interpretare la realtà aziendale attraverso la analisi di bilancio per indici e bilanci di aziende diverse. Rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico. Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari. Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali.
Competenze	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Macro Argomenti	IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA
Conoscenze e Contenuti	Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale. Oggetto e scopi della contabilità gestionale. Fasi del controllo di gestione. Strumenti di rilevazione della contabilità gestionale. Classificazione dei costi. Contabilità a costi diretti (direct costing). Contabilità a costi pieni (full costing). Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. Break even analysis. Margine di sicurezza.

Abilità	<p>Individuare le funzioni del sistema informativo direzionale.</p> <p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale.</p> <p>Identificare l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi.</p> <p>Individuare le fasi del controllo di gestione.</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi.</p> <p>Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi.</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione.</p> <p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo.</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo.</p> <p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale.</p> <p>Individuare gli obiettivi della break even analysis.</p> <p>Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio.</p> <p>Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività.</p> <p>Calcolare il margine di sicurezza.</p>
Competenze	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.</p> <p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.</p>
Macro Argomenti	LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA
Conoscenze e Contenuti	<p>Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.</p> <p>Analisi dell'ambiente esterno e interno.</p> <p>Analisi SWOT.</p> <p>Controllo di gestione.</p> <p>Budget.</p> <p>Costi standard.</p> <p>Budget settoriali.</p> <p>Budget degli investimenti fissi.</p> <p>Budget economico.</p> <p>Budget finanziario.</p> <p>Controllo budgetario.</p> <p>Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo.</p> <p>Reporting.</p> <p>Piani aziendali.</p> <p>Business plan.</p> <p>Marketing plan.</p>
Abilità	<p>Individuare gli elementi costitutivi di una strategia aziendale.</p> <p>Individuare le fasi del processo di pianificazione strategica.</p> <p>Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa.</p> <p>Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.</p> <p>Interpretare i risultati dell'analisi SWOT.</p> <p>Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni</p>

	<p>sulle strategie adottate dalle imprese. Individuare gli scopi e gli strumenti del controllo di gestione. Individuare le funzioni e gli elementi del budget. Identificare le tipologie di costo standard. Redigere i budget settoriali. Redigere il budget degli investimenti fissi. Redigere il budget economico. Redigere il budget di tesoreria. Individuare le fasi del controllo budgetario. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti di costo e di ricavo e ipotizzare azioni correttive. Redigere e interpretare un report. Distinguere le differenti tipologie di business plan. Individuare gli obiettivi del business plan. Redigere un business plan in situazioni operative semplificate. Individuare gli obiettivi del marketing plan. Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate.</p>
Competenze	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>
Criterio di sufficienza	<ul style="list-style-type: none"> • Saper redigere il bilancio civilistico partendo dalla situazione contabile finale. • Saper riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico utilizzando schemi vuoti predisposti • Saper calcolare gli indicatori di redditività senza la scomposizione del ROI e del ROE, gli indici di composizione patrimoniali e gli indici finanziari (current ratio, quick ratio, autocopertura e copertura immobilizzazioni, leverage) • Saper commentare i risultati relativi all'analisi per indici e saper redigere semplici report • Saper descrivere gli elementi caratterizzanti le imprese industriali • Saper collocare nel bilancio di un'impresa industriale le voci derivanti da operazioni caratteristiche • Saper classificare i costi aziendali secondo criteri diversi • Saper calcolare i margini di contribuzione e le configurazioni di costo • Saper calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio • Saper riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'azienda e le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno • Saper riconoscere gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale • Saper redigere i principali budget settoriali (vendite, produzione, approvvigionamenti, acquisti, manodopera) • Saper calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati di budget • Saper distinguere le diverse fasi di redazione del business plan • Saper redigere un business plan in situazioni operative semplificate • Saper elaborare semplici piani di marketing
Strumenti e metodologia utilizzate	<p>Lim - Jamboard - PC Laboratorio - Utilizzo del Foglio Elettronico sia in condivisione che per lo svolgimento di compiti e verifiche da restituire tramite Classroom - Calcolatrice</p> <p>Lezione frontale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi di testi 2. Laboratorio 3. Esercitazioni 4. Lezione multimediale 5. Analisi di documenti 6. Problem solving
Tipologia delle prove usate per la valutazione	Scritta, Laboratorio, Orale
Numero prove svolte	5 scritti, 3 orali

DOCENTE:	
MATERIA:	LINGUA INGLESE
LIBRO DI TESTO:	"LET'S DO BUSINESS IN ENGLISH!", ED. ZANICHELLI
ALTRI SUSSIDI	SCHEMI E MAPPE CONCETTUALI PRESENTI ALL'INTERNO DEL LIBRO DI TESTO
CLASSE	5^AFM

<i>Macro Argomenti</i>	International trade The world of banking The Stock Exchange Marketing The European Union
------------------------	---

- **International Trade**

The Regulation Of International Trade:

The World Trade Organization

The World Bank

Restricting international trade: Protectionism

- **Banking And Finance**

What are banks?

Central banks

Investment banks (Or merchant banks)

Offshore banks

Retail banks

- **E-Banking**

- *A) Pros and cons of E-Banking*

- *B) E-Banking security*

- **The British and American Banking Systems**

- **The Stock Exchange**

- **Stock indexes**

- **Rating agencies**

- **Inflation**

- **Marketing:**

The Marketing Concept and Process, Market Segmentation, Market Research, The Marketing Mix, Advertising, Swot Analysis

- **The European Union:**

From A National To European Citizenship, The Eu Goals And Values, European Charter Of Fundamental Rights,

- **The Main Eu Institutions:**

The European Parliament, The European Council, The European Commission, The Court Of Justice

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto - Produrre testi orali e scritti, per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni - Usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci - Saper interagire in contesti professionali
Competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper svolgere esercizi che aiutano la Comprensione e l'interpretazione del testo. 2. Saper utilizzare un lessico appropriato. 3. Saper cogliere il significato essenziale di un brano e riferirne sia oralmente che per iscritto. 4. Saper rispondere a questionari in lingua sia oralmente che per iscritto. 5. Saper analizzare testi e le loro diverse strutture. 6. Saper operare collegamenti e cogliere i tratti distintivi tra i linguaggi settoriali.
Criteria di sufficienza	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper utilizzare strategie per l'arricchimento del proprio lessico. 2) Saper tradurre un testo al di là del semplice riconoscimento traslativo. 3) Saper utilizzare materiali e fonti diverse per l'esposizione sia scritta che orale.
Strumenti e metodologia utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> - Insegnamento volto a favorire lo sviluppo di attitudini alla ricerca, all'osservazione, al ragionamento; - Ricorso opportuno a tecniche educative diversificate (lezione frontale, interrogazioni, esercitazioni guidate, lavori di gruppo, metodo pratico-operativo, didattica laboratoriale, studio individuale, ecc);
Tipologia delle prove	Prova scritta/orale

<i>usate per la valutazione</i>	
<i>Numero prove svolte</i>	Primo trimestre: n.2 prove orali Secondo pentamestre: n.3 prove (n.2 prove scritte, n.1 prova orale)

DOCENTE	
MATERIA	Lingua francese
LIBRO DI TESTO	Atout commerce plus, A.Maria Crimi, Gruppo Editoriale ELI
ALTRI SUSSIDI	Video, fotocopie.
CLASSE	5^AFM

Macro Argomenti	L'économie Le commerce Le marketing Le commerce international
Conoscenze e Contenuti	<p>Unità 1: L'économie: Sapere definire il concetto di economia, i vari settori dell'economia e i vari tipi di economia; le energie rinnovabili; le istituzioni internazionali; le start-up, la green economy</p> <p>Unità 2: Le commerce: Saper individuare i vari tipi di commercio e le figure coinvolte nel processo; il contratto di vendita e il processo</p> <p>Unità 3: Le marketing: Cos'è il marketing; le varie strategie di marketing; lo studio di mercato, l'analisi SWOT; la pubblicità; le 3P del marketing</p> <p>Unità 4: Le commerce international: La globalizzazione, l'import ed export, il commercio equo-solidale, lo sviluppo sostenibile, gli Incoterm, le procedure di commercio all'interno e all'esterno dell'UE</p> <p>Lavoro di ricerca e presentazione di alcune aziende a scelta di ogni studente: analisi della storia aziendale, delle strategie marketing utilizzate, del target e della clientela.</p> <p>Lavori di comprensione del testo orale e scritto a livello B1 del QCER su diversi temi quali: ecologia, economia, storia e geografia.</p>
Abilità	<p>Aspetti comunicativi, socio linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strutture grammaticali della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura che consentono autonomia nella comunicazione di argomenti che riguardano il quotidiano, temi di attualità affrontati con un linguaggio semplice. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera economica e sociale. Lessico e fraseologia idiomatica di uso frequente relativi ad argomenti abituali di vita quotidiana, della sfera economica o sociale. Nell'ambito della produzione scritta, caratteristiche delle diverse</p>

	tipologie di testo (messaggi e lettere formali, descrizioni, ecc.), strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti. Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua e creazione dei glossari linguistici tematici.
Competenze	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi e per parlare di argomenti inerenti la sfera economica e sociale; Prodotte testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Criterio di sufficienza	Arricchire il lessico riguardante la sfera economico-sociale. Saper tradurre un testo e rielaborarlo con termini semplici ma comprensibili. Utilizzare fonti diverse di ricerca per arricchire il proprio lessico e le proprie competenze.
Strumenti e metodologia utilizzate	Lezione frontale; Lezione dialogata; Lavori di gruppo. Libri di testo: Atouts commerce plus. Moduli di civiltà estratti da altri libri di testo Presentazioni power point e materiale multimediale di vario genere; Manuali e dizionari; Lavagna multimediale; Immagini, dati, film e video.
Tipologia delle prove usate per la valutazione	Verifiche scritte e/o orali formative e sommative. Presentazione PP su lavori di ricerca individuali o di gruppo.
Numero prove svolte	3 scritte, 3 orali.

DOCENTE	
MATERIA	DIRITTO
LIBRO DI TESTO	DIRITTO (5° anno) G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco LE MONNIER SCUOLA
ALTRI SUSSIDI	Costituzione Italiana, slide (ppt) , schemi e mappe concettuali, fotocopie, quotidiani
CLASSE	5^ AFM

Macro Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo Stato. ● La Costituzione. ● Le Forme di governo. ● L'organizzazione costituzionale. ● L'Unione Europea.
Conoscenze e Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo Stato, gli elementi costitutivi, le forme di Stato. ● La Costituzione: la nascita, i caratteri, la struttura. ● I principi fondamentali della Costituzione. ● I diritti e i doveri dei cittadini: la libertà personale, la libertà di domicilio, di circolazione e di soggiorno, la libertà di opinione e di manifestazione del pensiero, la libertà di riunione e di associazione, il diritto alla salute, il diritto all'istruzione, i diritti dei lavoratori, i doveri. ● I principi della forma di governo: la forma di governo, la separazione dei poteri, la democrazia rappresentativa, la democrazia diretta. Il diritto di voto. I partiti politici: la mediazione dei partiti. ● Il Parlamento: il bicameralismo perfetto; le norme elettorali; la legislatura. Lo scioglimento anticipato delle Camere. Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari. L'organizzazione interna. La legislazione ordinaria e la legislazione costituzionale. I poteri di indirizzo e di controllo. ● Il Governo: composizione e funzioni; formazione e rapporto di fiducia; le crisi di governo; struttura e poteri;

	<p>i poteri legislativi; il potere regolamentare; la responsabilità dei Ministri.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Magistratura: i giudici e la funzione giurisdizionale; Magistrature ordinarie e speciali; la soggezione dei giudici soltanto alla legge; l'indipendenza dei giudici; il Consiglio Superiore della Magistratura; l'indipendenza interna dei giudici; i caratteri della giurisdizione; il processo e i gradi del giudizio; gli organi della giurisdizione ordinaria; la responsabilità dei magistrati. ● Il Presidente della Repubblica: la funzione; elezione, durata in carica, supplenza; i poteri di garanzia; i poteri di rappresentanza nazionale; i poteri non formali; gli atti e la controfirma ministeriale; la responsabilità. ● La Corte Costituzionale: la giustizia costituzionale; struttura e funzionamento della Corte; il giudizio sulla costituzionalità delle leggi; i conflitti costituzionali; la giustizia penale costituzionale; il referendum abrogativo. ● L'organizzazione dell'Unione europea: il Parlamento europeo; il Consiglio europeo; il Consiglio dell'Unione Europea; la Commissione europea; la Corte di giustizia, la Corte dei conti; la Banca Centrale Europea; le fonti del diritto comunitario.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica. ● Comprendere il ruolo dello Stato quale autorità che guida la comunità sociale. ● Attualizzare il testo costituzionale e saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione. ● Saper riconoscere i valori espressi dalla Costituzione. ● Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi e comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina. ● Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi Costituzionali. ● Comprendere il significato politico dell'integrazione europea; Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi dell'U.E.
Competenze	<p>Comprendere gli argomenti spiegati in classe e analizzati più volte insieme. Rielaborare i concetti utilizzando in maniera pertinente i termini tecnici. Essere in grado di comprendere i</p>

	fatti di attualità riguardanti i temi svolti.
<i>Critero di sufficienza</i>	Conoscenze complete anche se non approfondite, esposizione semplice e chiara, analisi corretta e comprensione del significato dei concetti fondamentali.
<i>Strumenti e metodologia utilizzate</i>	Fotocopie, schede, schemi e mappe concettuali COSTITUZIONE- QUOTIDIANI-LIM <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione partecipata. • Problem solving. • Lettura e commento di articoli della Costituzione. • Analisi di casi di attualità con l'ausilio della Lim. • Lettura e analisi di notizie di attualità dai quotidiani.
<i>Tipologia delle prove usate per la valutazione</i>	Prove orali e scritte.
<i>Numero prove svolte</i>	4 verifiche orali (2 al trimestre e 2 al pentamestre). 1 verifica scritta (pentamestre).

DOCENTE	
MATERIA	Economia Politica
LIBRO DI TESTO	ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA UP – R.M. VINCI ORLANDO-TRAMONTANA
ALTRI SUSSIDI	COSTITUZIONE- QUOTIDIANI- Costituzione Italiana, slide (ppt) , schemi e mappe concettuali, fotocopie, quotidiani
CLASSE	5 [^] AFM

Macro Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Economia pubblica e politica economica. ● Le funzioni svolte dallo Stato nell'economia. ● Gli strumenti della politica economica. ● La spesa pubblica e finanza della protezione sociale. ● Le entrate pubbliche. ● L'imposizione fiscale e la struttura del sistema tributario. ● Funzioni e principi del bilancio dello Stato. L'equilibrio dei conti pubblici e i vincoli europei.
Conoscenze e Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Economia pubblica e politica economica: lo studio dell'economia pubblica. I caratteri e i soggetti dell'attività economica pubblica. L'intervento pubblico nell'economia: l'evoluzione storica dell'intervento pubblico. Le imperfezioni del mercato e le difficoltà dell'intervento pubblico. ● Le funzioni svolte dallo Stato nell'economia: le funzioni della politica economica. L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato. I beni pubblici puri. Le esternalità. I beni di merito. Le situazioni di monopolio. L'insufficiente informazione. La redistribuzione. La stabilizzazione. Lo sviluppo. ● Gli strumenti della politica economica: Le diverse modalità dell'intervento pubblico. La politica fiscale. La politica monetaria. L'area della moneta unica e la politica monetaria europea. La regolazione. L'esercizio di imprese pubbliche. La gestione del demanio e del patrimonio. ● La spesa pubblica: La struttura della spesa pubblica. Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative. Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica. Le politiche di contenimento. ● La finanza della protezione sociale :

	<p>fondamento e funzioni dei sistemi di protezione sociale. Gli effetti economici delle politiche di protezione sociale. Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale. Il sistema di protezione sociale in Italia. La previdenza sociale. Cenni sugli ammortizzatori sociali. L'assistenza sociale. La tutela della salute e il servizio sanitario nazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le entrate pubbliche: il sistema delle entrate pubbliche. Le classificazioni. I prezzi. I tributi. La pressione tributaria. ● L'imposizione fiscale: l'imposta; le diverse tipologie di imposta. Universalità e uniformità dell'imposizione. La capacità contributiva. Gli indicatori della capacità contributiva. L'equità e le diverse tipologie di imposta. L'applicazione delle imposte. L'accertamento. La riscossione. Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici del prelievo fiscale. L'evasione. L'elusione. La rimozione. La traslazione. ● Il sistema tributario: I lineamenti del sistema vigente. I principi costituzionali e le norme tributarie. La legge delega per la riforma fiscale. ● Cenni sulla manovra di bilancio: la legge di approvazione del bilancio. ● L'equilibrio dei conti pubblici e i vincoli europei: Il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare il collegamento tra le scelte della finanza pubblica e gli indirizzi della politica generale. ● Valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità, stabilità e crescita economica. ● Individuare la funzione delle entrate e della spesa pubblica come strumento di politica economica. ● Rendersi conto dei problemi riguardanti l'espansione della spesa pubblica e le politiche di contenimento della spesa. ● Riconoscere e valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità impositiva, dell'efficienza amministrativa e degli effetti economici. ● Individuare, schematizzare e confrontare i caratteri essenziali delle diverse tipologie di imposta all'interno del sistema tributario. ● Esaminare il bilancio dello Stato come atto di indirizzo politico-giuridico e strumento di programmazione economica.
Competenze	<p>Comprendere gli argomenti spiegati in classe e analizzati più volte insieme. Rielaborare i concetti utilizzando in maniera pertinente i termini tecnici. Essere in grado di comprendere i</p>

	fatti di attualità riguardanti i temi svolti.
<i>Critério di sufficienza</i>	Conoscenze complete anche se non approfondite, esposizione semplice e chiara, analisi corretta e comprensione del significato dei concetti fondamentali.
<i>Strumenti e metodologia utilizzate</i>	Fotocopie, schede, schemi e mappe concettuali COSTITUZIONE- QUOTIDIANI-LIM. <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione partecipata. • Problem solving. • Lettura e commento di articoli della Costituzione. • Analisi di casi di attualità con l'ausilio della Lim. • Lettura e commento di articoli di quotidiani.
<i>Tipologia delle prove usate per la valutazione</i>	Verifiche orali e verifiche scritte.
<i>Numero prove svolte</i>	5 verifiche: 2 al trimestre (1 orale e 1 scritta); 3 al pentamestre (2 orali e 1 scritta).

DOCENTE	
MATERIA	Scienze Matematiche Applicate
LIBRO DI TESTO	Matematica.rosso Vol/ 4-5 – M.Bergamini / G.Barozzi / A.Trifone – Zanichelli Editore
ALTRI SUSSIDI	Schemi riassuntivi, fotocopie, file pdf predisposti dalla docente, calcolatrice grafica.
CLASSE	5 [^] AFM

Macro Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Richiami di geometria analitica. ❖ Studio delle funzioni reali di variabile reale. ❖ Economia e funzioni di una variabile. ❖ Problemi di scelta in condizioni di certezza.
Conoscenze e Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Richiami di geometria analitica. <ul style="list-style-type: none"> - Piano cartesiano. - Retta: equazione e rappresentazione grafica. - Parabola: equazione e rappresentazione grafica. ❖ Studio delle funzioni reali di variabile reale: razionali, intere e fratte. <ul style="list-style-type: none"> - Dominio: determinazione dell'insieme di definizione della funzione. - Zeri e studio del segno della funzione. - Limiti della funzione: studio del comportamento sulla frontiera del dominio. - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. - Derivate della funzione. <ul style="list-style-type: none"> Derivata prima: funzioni crescenti e decrescenti e ricerca dei punti stazionari - massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale. Derivata seconda: concavità e flessi. - Grafico della funzione. ❖ Economia e funzioni di una variabile. <ul style="list-style-type: none"> - Funzione della domanda: modello lineare e parabolico. - Funzione dell'offerta: modello lineare e parabolico. - Prezzo di equilibrio. - Elasticità della domanda. - Funzione del costo, costo medio e marginale. - Funzione del ricavo, ricavo medio e marginale. - Funzione del profitto.

	<ul style="list-style-type: none"> - Diagramma di redditività. ❖ Problemi di scelta in condizioni di certezza. <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca operativa e sue fasi. - Problemi di scelta nel caso continuo con funzione obiettivo espressa da una retta e/o da una parabola. - Problemi di scelta nel caso discreto. - Il problema delle scorte. - Problemi di scelta fra più alternative: problemi di minimo e di massimo tra funzioni lineari e tra funzioni di tipo diverso.
Abilità	<p>Saper rappresentare su un piano cartesiano rette e parabole a partire dalle loro equazioni.</p> <p>Studiare le funzioni razionali, intere e fratte. Determinare il dominio, gli zeri e studiare il segno. Calcolare i limiti. Calcolare i limiti che si presentano in una forma indeterminata. Ricercare gli asintoti. Determinare crescita e decrescita, massimi e minimi relativi, flessi orizzontali mediante la derivata prima. Studiare la concavità e determinare i flessi mediante la derivata seconda.</p> <p>Studiare il comportamento e tracciare il grafico della funzione.</p> <p>Risolvere problemi relativi alla funzione della domanda o dell'offerta. Passare dalla funzione della domanda alla funzione di vendita e dalla funzione dell'offerta alla funzione di produzione. Calcolare il coefficiente di elasticità della domanda e dell'offerta. Determinare il prezzo di equilibrio. Risolvere problemi relativi alla funzione del costo. Determinare e confrontare costo medio e costo marginale. Risolvere problemi relativi alla funzione del ricavo in diversi tipi di mercato. Determinare e confrontare ricavo medio e ricavo marginale. Risolvere problemi relativi alla funzione del profitto. Minimizzazione del costo medio, massimizzazione del ricavo e del profitto.</p> <p>Risolvere un problema di scelta nel caso continuo e nel caso discreto. Determinare il minimo costo nel problema delle scorte. Risolvere alcuni problemi di scelta fra più alternative.</p>
Competenze	<p>Costruire e utilizzare tecniche e procedure di calcolo.</p> <p>Risolvere problemi di natura economica analizzando e interpretando dati e grafici, anche con l'uso della calcolatrice</p>

	grafica.
<i>Critério di sufficienza</i>	<p>Conoscenza generale ma non approfondita dei nuclei fondanti della disciplina.</p> <p>Padronanza nel calcolo, seppur con qualche imprecisione, e adeguata capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidati.</p>
<i>Strumenti e metodologia utilizzati</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Lezione multimediale (uso della LIM e/o proiezione di dispense in pdf) - Esercitazioni guidate con schemi e suggerimenti sui contenuti affrontati - Lavori di gruppo - Ricerche e approfondimenti
<i>Tipologia delle prove usate per la valutazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Verifiche scritte - Revisione degli esercizi assegnati
<i>Numero prove svolte</i>	6 verifiche: 3 al trimestre (1 scritta e 2 orali); 3 al pentamestre (1 scritte e 2 orale).

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

omissis

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto della specificità e delle diversità contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, il Collegio dei Docenti stabilisce di adottare una comune scala valutativa e individua la seguente corrispondenza tra i voti e le capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

GRIGLIA DELLE VALUTAZIONI IN BASE ALLE CONOSCENZE, ALLE ABILITÀ E ALLE COMPETENZE		
Giudizio di profitto	Valore di profitto	Voto
Conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi.	Ottimo	9-10
Conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure.	Buono	8
Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte.	Discreto	7
L'allievo dimostra di conoscere le nozioni che gli consentono di evidenziare le più significative abilità disciplinari ed è capace di analizzare problemi non complessi e elaborare le relative soluzioni.	Sufficiente	6
L'allievo dimostra di avere una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Inoltre è capace di analizzare e risolvere solamente problemi elementari	Mediocre	5
Conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi.	Scarso	3-4
Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste.	Molto scarso	1-2

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Attività di recupero

I docenti hanno svolto le attività di recupero durante le ore curricolari: nel corso delle lezioni gli argomenti più complessi sono stati rielaborati e semplificati più volte al fine di renderli comprensibili a tutti gli allievi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - PCTO

Triennio 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, PCTO, secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015, contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del percorso di studi.

Il concetto di competenza, intesa come “comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio e nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità, acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale” presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali.

I PCTO hanno, quindi, la finalità di offrire allo studente, occasioni per risolvere problemi, assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo.

Il Progetto “Accresciamo le Competenze” presta particolare attenzione alle trasformazioni che connoteranno il mondo economico e produttivo del domani, in quanto è fondamentale, per una scuola che voglia offrire una formazione di qualità, far acquisire agli studenti quelle competenze trasversali che li aiutino ad inserirsi in nuovi contesti.

Si tratta di competenze multilinguistiche, digitali e imprenditoriali, ma anche delle cosiddette *soft skill*, quelle competenze trasversali che hanno carattere personale e sociale e che rendono i lavoratori capaci di inserirsi proficuamente nei diversi e cangianti contesti organizzativi.

Un secondo versante dei percorsi PCTO che ne costituisce comunque fattore intrinseco è costituito dalla dimensione orientativa, intesa sia come conoscenza di sé, sia come acquisizione di informazioni essenziali per le proprie scelte post diploma.

In linea con gli obiettivi di sviluppo e potenziamento delle conoscenze delle competenze nonché delle abilità personali e relazionali l'Istituto Tecnico Giampietro Chironi, ha stipulato diversi accordi di collaborazione con enti e imprese private.

In particolare:

- Progetto “**Hub scuola Lavoro**”, relativo alla costruzione di competenze per l'occupabilità, in collaborazione con **Invitalia** e la **Camera di Commercio di Nuoro**. che ha costituito un momento fondamentale nella costruzione di un ponte fra il mondo della scuola e quello del lavoro, offrendo tre principali tipologie di servizi: orientamento, formazione ed animazione ai giovani fra i 14 ed i 35 anni che devono acquisire le competenze necessarie per affrontare con successo le sfide imposte dal mercato del lavoro
- Attività di **Orientamento al lavoro** in collaborazione con **Unioncamere**
- Progetto “**La Nuova@scuola**”, in collaborazione con il giornale “La Nuova Sardegna” che prevede la lettura e discussione del quotidiano in classe e l'organizzazione di incontri con aziende del territorio, che si sono tradotte in interessanti e preziose occasioni di confronto

tra le aziende e le associazioni di categoria più rappresentative in Sardegna.

- **Progetto “Il quotidiano in classe”** in collaborazione con “La Nuova Sardegna”, “Il Corriere della sera” e “Il Sole24ore” Promosso dall’Osservatorio Permanente Giovani Editori, nell’intento di avvicinare i giovani alla lettura dei quotidiani.

Le finalità del progetto sono:

- educare alla lettura e invogliare i giovani a diventare “lettori abituali”;
- sviluppare la creatività, la curiosità e la coscienza civile degli alunni;
- potenziare e sviluppare le conoscenze e le competenze linguistiche comunicative;
- ampliare la conoscenza delle problematiche politiche, economiche, sociali e culturali del nostro tempo e favorire l’acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità etiche e civiche di fronte alle esigenze attuali nel contesto italiano, europeo e mondiale.

- **Progetto “Travel game”** in collaborazione con la società “**Grimaldi Lines**”

È un innovativo viaggio d’istruzione che coinvolge gli studenti di tutta Italia per far vivere loro un’esperienza formativa unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio “Travel Game” ha compreso oltre alle consuete attività, quali le visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, anche e soprattutto la partecipazione a dei test digitali innovativi. Gli alunni sono stati coinvolti in una serie di sfide multimediali in un clima di sana competizione. Si sono confrontati con studenti provenienti da diverse regioni italiane identificandosi nella propria scuola e interiorizzando i contenuti a loro sottoposti con più facilità. I quiz interattivi hanno riguardato temi di cultura generale e le conoscenze inerenti il percorso di viaggio.

- Progetto “**Dalla Comunicazione Relazionale alle Competenze Trasversali: Le Soft Skills**” In collaborazione con “**Arfutur S.r.l.**” per N. 30 ore. Le metodologie formative adottate hanno insistito sulle dinamiche del lavoro di squadra nell’ambito professionale, presupposto indispensabile per assumere le giuste scelte aziendali. I docenti e gli esperti hanno garantito la massima attenzione al processo di apprendimento.
- Progetto PON/FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza: Modulo “**Comunicare per l’impresa**” **Riprendiamoci la nostra scuola - Spazio e Tempo per imparare dopo la pandemia** in collaborazione con **A.I.L.U.N.**
- **Incontro formativo presso la sede A.I.L.U.N.** – Associazione per l’Istituzione della Libera Università Nuorese – costituita a Nuoro nel 1986 con l’obiettivo di promuovere la formazione e la ricerca scientifica nel territorio della Sardegna centrale ed Ente Morale dal 1988 con Decreto del Presidente della Repubblica.

Scopo principale dell’Associazione è “la promozione e diffusione dei valori dell’imprenditorialità e della managerialità in Sardegna all’interno di un contesto culturale di studi superiori che assicurino il più aperto confronto di idee e la libertà di ricerca. In una logica di formazione permanente, sostiene iniziative formative post-laurea e di ricerca”.

L’associazione che si occupa anche di divulgazione scientifica negli istituti scolastici di ogni

grado, con percorsi didattici mirati a stimolare l'interesse degli studenti al mondo scientifico e tecnologico, ha anche organizzato una visita guidata nei locali della sede, in cui gli studenti hanno potuto toccare con mano le attività di cui si occupa, in particolare:

Servizi tecnologici alle imprese, che comprendono la progettazione e costruzione di sistemi ottici, meccanici ed elettronici di precisione, la misura per la realizzazione di sistemi per il risparmio energetico, l'acquisizione ed elaborazione d'immagini, l'analisi colorimetrica agroalimentare (vino, olio, succhi, miele e formaggi).

Gestione del Fab Lab Make in Nuoro, laboratorio di fabbricazione digitale multifunzionale in convenzione con la Camera di Commercio di Nuoro, per l'innovazione del tessuto produttivo artigianale e manifatturiero del territorio, dedicato alle imprese e ai cittadini.

Gestione del Centro di Simulazione Medica SIMANNU con organizzazione di corsi e laboratori strutturati, uso di manichini ad alta fedeltà e macro-simulazioni in scenari contestualizzati, rivolti a tutte le figure medico-sanitarie, Servizio 118 e Protezione Civile.

Organizzazione di corsi di Alta Formazione, seminari e convegni per ordini e albi professionali. Convenzioni con l'Ordine degli Avvocati di Nuoro (realizzati in collaborazione con il laboratorio Lider-Lab della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa) e l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri delle Province di Nuoro e Ogliastra.

- **Job Day**

Gli eventi denominati Job Day si sono svolti nel periodo da gennaio ad aprile con la finalità generale di far incontrare le imprese, con i candidati più idonei alle posizioni ricercate dalle stesse.

L'iniziativa ha offerto l'occasione per conoscere il mondo del lavoro in genere, e far riflettere i ragazzi sulle proprie attitudini e inclinazioni attraverso i temi dell'orientamento. Pertanto, gli studenti e le studentesse hanno potuto comprendere la complessa realtà che li attende alla fine del percorso scolastico.

- **Progetto "Industriamoci" e Giornata Nazionale Piccole e Medie Imprese** in collaborazione con Confindustria della Sardegna centrale.

L'iniziativa che il nostro Istituto segue da diversi anni, rappresenta un momento fondamentale del percorso di formazione dei nostri ragazzi, che hanno svolto un'intensa attività di conoscenza delle varie realtà produttive della provincia di Nuoro, che con un intenso impegno quotidiano contribuiscono alla crescita economica e sociale della nostra regione. Il tema degli incontri che si sono svolti nel mese di novembre 2022, è stato la sostenibilità ambientale sociale ed economica per uno sviluppo basato su un utilizzo efficiente delle risorse naturali, che guardi alla riduzione delle disuguaglianze e all'inclusione sociale, in grado di dare vita ad una crescita duratura e ad un benessere diffuso. Il ruolo dell'impresa va ben oltre i confini dell'ambito aziendale, è motore di creazione di valore economico e sociale, di innovazione, cambiamento e formazione, di attenzione all'ambiente e al territorio in cui si trova ad operare, a beneficio di tutti. Sostenibilità quindi come sinonimo di competitività, crescita e successo per il rilancio di una

crescita sostenibile ed inclusiva che ponga al centro la persona e il futuro dei giovani.

Si tratta di un lavoro che in linea con le indicazioni ministeriali tende al rafforzamento delle competenze economiche dei ragazzi, con un ambito di apprendimento che simula una serie di eventi che riguardano la vita concreta delle nostre imprese.

- **Progetto Unisco**

Le attività hanno riguardato una parte degli alunni ed ha riguardato l'esame degli strumenti idonei alla conoscenza dei contenuti essenziali di un testo, con l'utilizzo di specifiche modalità didattiche tese ad accrescere le competenze degli studenti

- **Visite guidate a carattere orientativo:** musei, aziende di settore, impianti sportivi
- Incontri di presentazione **dell'offerta formativa post-diploma, Open Day di Università e di I.T.S.**

L'attività di orientamento ha previsto l'adesione del nostro istituto al progetto Unica Orienta in collaborazione con gli atenei di Cagliari e Sassari e l'I.T.S. di Macomer, nato dalla volontà di realizzare uno strumento per rafforzare e istituzionalizzare il rapporto tra scuola e Università, favorendo un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività formative di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari.

- **Attività di volontariato:** alcuni studenti hanno preso parte ai diversi progetti di volontariato e di Giustizia riparativa, intesi come efficaci e significativi esperimenti di impresa sociale. Il lavoro di squadra tra studenti, detenuti e associazioni nel progetto di Giustizia riparativa, ha condotto alla realizzazione di uno spazio dedicato ai detenuti.

Nella partecipazione alle varie iniziative gli allievi hanno potuto testare le loro capacità a lavorare in gruppo, a creare ed organizzare attività ludiche, decodificare i bisogni e aspettative, a valutare e valorizzare la loro esperienza.

Nello sviluppo delle competenze trasversali è necessario ricordare che gran parte dell'attività sono state rivolte alle competenze digitali, cultura di impresa, imprenditorialità, e orientamento alle nuove professioni.

I vari interventi hanno mirato nel dettaglio, ad accompagnare gli studenti nell'approfondimento di tematiche e competenze utili per facilitare l'entrata nel mondo del lavoro; un percorso che partendo dalla presentazione di varie realtà imprenditoriali del nostro territorio, sempre di grande attualità, serve anche al fine di condividere informazioni e spunti di riflessione per approcciarsi al mondo del lavoro in maniera più consapevole (nuove professioni) e reperire varie informazioni sulle competenze digitali utili per entrare nel mercato del lavoro e nella conoscenza delle opportunità connesse all'autoimpiego.

Inoltre così come previsto dalle **Linee guida per l'orientamento, adottate con il DM. n. 328 del 22 dicembre 2022**, ai punti 7.2 e 7.3: "**Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024: (...) moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti,**

di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore".

La riforma prevede quindi che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricula scolastici. Sono previsti moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore che saranno curriculari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado

Il Piano del Ministero ha previsto l'istituzione di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore. Il docente tutor della classe 5^AFM è la prof.ssa Giuseppina Pala che ha supportato gli studenti durante i moduli di orientamento formativo e nella costruzione del "capolavoro" da inserire E-Portfolio personale dello studente

Organizzazione e articolazione del progetto 3°anno 2021-2022

Anno scolastico 2021-22	CLASSE 3^ AFM			
CORSI	Orientamento in entrata: Open Day	Progetto La Nuova @ scuola in collaborazione con "La Nuova Sardegna"	"Dalla Comunicazione Relazionale alle Competenze Trasversali: Le Soft Skills" In collaborazione con "Arfotur S.r.l."	ORE TOTALI Classe TERZA
Modalità		misto	on-line	
Data				
Numero ORE	6	30	30	66

omissis

Tabella con dettaglio ore svolte per singolo alunno

OMISSIS

L' EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019, "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo, anche nel secondo ciclo d'istruzione.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresentano una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri".

Le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n 92 e emanate con decreto del Ministro dell'Istruzione 22 giugno 2020, n 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica ai sensi dell'art. 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma prevede all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare

all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

A seguito delle novità introdotte da tale legge, durante il corrente anno scolastico, il Consiglio di Classe ha evidenziato, per le discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica nel rispetto delle Linee Guida, che hanno come punto di riferimento le quattordici competenze, declinate in conoscenze e abilità a cui si aggiungono impegno e responsabilità, sviluppo del pensiero critico e partecipazione.

I nodi tematici individuati sono stati gli obiettivi dell'Agenda 2030 con riferimento:

- ★ alla tutela delle minoranze;
- ★ alla pace, la giustizia, le istituzioni solide;
- ★ al lavoro dignitoso e la crescita economica;
- ★ all'economia verde e allo sviluppo sostenibile;
- ★ all'educazione alla legalità,
- ★ alla Costituzione e i diritti e i doveri dei cittadini;
- ★ all'Unione Europea: il processo di integrazione, i traguardi raggiunti e i problemi ancora aperti;
- ★ alle imprese socialmente responsabili;
- ★ al dialogo interreligioso.

I risultati di apprendimento ottenuti dalla quasi totalità della classe, vedono lo studente essere in grado di:

- analizzare, comprendere e applicare nella vita quotidiana, personale e sociale i principi, i diritti e i doveri costituzionali;
- apprendere il lessico e i concetti fondamentali alla base della Costituzione Italiana con focus su "Tutela delle minoranze" e "Ripudio della guerra";
- riconoscere nei fatti di attualità il ruolo dell'Unione Europea e apprendere il lessico e i concetti fondamentali riguardanti le istituzioni dell'Unione Europea;
- conoscere le imprese che adottano strategie di economia verde e analizzare i punti dell'Agenda 2030;
- conoscere le imprese socialmente responsabili;
- conoscere e saper interpretare i Bilanci socio ambientali;
- saper valutare i contributi, positivi e negativi, che l'utilizzo dell'intelligenza artificiale può dare al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità;
- conoscere alcuni documenti della Chiesa in cui viene valorizzato il dialogo tra le religioni nella verità e nel rispetto reciproco.

Gli obiettivi in oggetto hanno alla loro base le seguenti competenze chiave:

- lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive;
- inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni;
- essere capace di: comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo;
- costruire conoscenze significative e dotate di senso;
- esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Tali obiettivi sono stati raggiunti, sia durante l'anno in corso che negli anni precedenti, e hanno reso i nostri studenti cittadini consapevoli, sia a livello nazionale che a livello europeo, attenti al pianeta, informati sui loro diritti e sui loro doveri, difensori del patrimonio culturale e capaci di gestire strumenti digitali.

La valutazione della disciplina sarà effettuata in Consiglio di classe attraverso le proposte di voto dei docenti che hanno svolto attività didattiche in relazione alle tematiche trattate.

Scheda di Programmazione di Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA 5^ AFM 2023-2024			
Disciplina	Ore	Conoscenze, abilità, competenze	Unità di apprendimento/tematica
Italiano	6	Apprendere il lessico e i concetti fondamentali alla base della Costituzione Italiana con focus su "Tutela delle minoranze"	Può funzionare una democrazia senza una tutela delle minoranze?
Storia	6	Apprendere il lessico e i concetti fondamentali alla base della Costituzione Italiana con focus su "Ripudio della guerra"	Esiste una guerra giusta?
Inglese	3	Apprendere il lessico e i concetti fondamentali riguardanti le istituzioni dell'Unione Europea	The European Parliament
Francese	6	Conoscere la situazione delle periferie parigine degli anni 90, il concetto di legalità.	La Haine, Un film sur la vie dans les banlieus de Paris dans les années 90
Economia Aziendale	6	Conoscere le imprese socialmente responsabili. Conoscere e Saper interpretare i Bilanci socio ambientali	Sviluppo sostenibile: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Le imprese socialmente responsabili"
Matematica	2	Saper valutare i contributi, positivi e negativi, che l'utilizzo dell'intelligenza artificiale può dare al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.	L'intelligenza artificiale per lo sviluppo sostenibile.
Diritto/ Economia Politica	10	Analizzare, comprendere e applicare nella vita quotidiana, personale e sociale i principi e i diritti e i doveri costituzionali. Riconoscere nei fatti di attualità il ruolo dell'Unione Europea.	La Costituzione: i diritti, i doveri e la legalità: lavoro, migrazioni, parità di genere, tutela dell'ambiente; guerre nel XXI secolo. L'Unione Europea: il processo di integrazione, i traguardi

			raggiunti e i problemi ancora aperti.
Scienze Motorie	4	Conoscenza delle manovre salvavita.	Il Primo Soccorso
Religione	2	Conoscere alcuni documenti della Chiesa in cui viene valorizzato il dialogo tra le religioni nella verità e nel rispetto reciproco.	Il dialogo interreligioso.
Totale ore			

Attività di Educazione Civica svolte al 15/05/2024

Docente	Materia	Ore	Attività Svolte
	Italiano Storia	6	<p>6h - Può esistere una Repubblica senza la tutela delle minoranze?</p> <p>Conoscenze: studio e analisi degli esperimenti di psicologia sociale di S. Milgram e D. Zimbardo.</p> <p>Abilità: il funzionamento della gestione del potere negli stati totalitari: la creazione di un nemico debole; il ruolo trasforma gli individui; la banalità del male.</p> <p>Competenze: sviluppare la capacità di analisi critica ed autocritica; implementare gli strumenti retorici per argomentare e sostenere le proprie convinzioni in un dibattito pubblico; favorire la maturazione di un cittadino conscio dei propri diritti e doveri in un contesto repubblicano e liberale che tuteli tutte le forme di minoranza.</p>
		6	<p>6h - Cosa significa lavorare per la pace con mezzi pacifici?</p> <p>Conoscenze: definire il concetto di pace e civile convivenza; diritti e doveri del cittadino; La funzione della Repubblica; La garanzia e la tutela delle minoranze; Il ripudio della guerra.</p> <p>Abilità: leggere, comprendere e analizzare (stile, retorica e contenuti) un testo (nella fattispecie il</p>

			<p>discorso di fine anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella);</p> <p>Contestualizzare i contenuti nel presente.</p> <p>Competenze: sviluppare la capacità di analisi critica ed autocritica; implementare gli strumenti retorici per argomentare e sostenere le proprie convinzioni in un dibattito pubblico.</p>
	Inglese	2	The European Parliament
	Francese	6	<p>La Haine, una storia di legalità, discriminazione e amicizia.</p> <p>Gli alunni, dopo la visione del film “La Haine” hanno portato avanti una discussione sul concetto di legalità, uguaglianza e discriminazione sociale. Hanno analizzato il film, gli effetti speciali applicati e il significato profondo di alcune immagini.</p>
	Economia Aziendale	9	<p>Gli alunni hanno fatto l’analisi del Bilancio socio ambientale delle imprese socialmente responsabili. Hanno esaminato quali sono gli obblighi comunicativi in ambito di responsabilità sociale e ambientale e come avviene la ripartizione del valore aggiunto fra gli stakeholders. Hanno analizzato ed esposto un caso aziendale a scelta</p>
	Matematica	2	<p>L’Intelligenza Artificiale: campi di applicazione e potenziali rischi, impatto sul mercato del lavoro.</p> <p>Intelligenza Artificiale e Sviluppo Sostenibile: vantaggi e possibili effetti negativi legati al suo utilizzo.</p>
	Diritto - Economia Politica	15	<p>Nel corso dell’anno sono stati trattati i</p> <p>temi: l'affermazione e la tutela dei diritti, Il mondo del lavoro oggi, la tutela dell'ambiente, la guerra nel XXI secolo. L’Unione Europea: il processo di integrazione e i problemi ancora aperti.</p>

			<p>Gli argomenti sono stati analizzati in classe in diverse lezioni e successivamente, gli allievi hanno creato dei power point, con approfondimenti, collegamenti con la realtà e commenti personali, riguardanti le tematiche affrontate.</p> <p>Attraverso la lettura dei quotidiani, generalmente con cadenza settimanale, si è provveduto all'analisi delle notizie di attualità riguardanti le discipline oggetto di studio.</p>
(dal 15 gennaio 2024)	Scienze Motorie	4	<p>IL PRIMO SOCCORSO</p> <p>LE MANOVRE SALVAVITA</p> <p>I TRAUMI SPORTIVI</p> <p>LE FERITE</p> <p>COME INTERVENIRE</p>
	Religione		<p>Conoscere alcuni documenti della Chiesa in cui viene valorizzato il dialogo tra le religioni nella verità e nel rispetto reciproco.</p>

A.S. 2023/2024: partecipazione a eventi di Educazione civica

- **24 novembre 2023:** Partecipazione al convegno "Rosario Livatino e la Giustizia giusta. Le trame di una città riparativa" e inaugurazione della Mostra "SUB TUTELA DEI".
– Nuoro: Tribunale
- **2 marzo 2024:** Partecipazione alla proiezione del documentario "Dopo il futuro" del regista Antonio Sanna. - Dal sogno industriale alla chiusura del petrolchimico di Ottana e alla volontà di ripartire, viste attraverso la testimonianza dei protagonisti di allora e di oggi, di cittadini, di giovani imprenditori, di amministratori e di operatori sociali. – Nuoro: auditorium ISRE
- **23 marzo 2024:** Partecipazione al convegno "Dalla Provincia di Nuoro all'Assemblea Costituente".
-Impegno profuso nell'Assemblea Costituente da persone elette e originarie della Provincia di Nuoro. – Nuoro: Teatro Eliseo

Attività, percorsi e progetti di Educazione Civica sviluppati negli anni 2021/2022 -2022/2023

Gli studenti hanno partecipato ad una serie di progetti che si sono sviluppati nell'arco del triennio, alcuni dei quali sono stati considerati come parte integrante dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

A.S. 2021/2022

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO, L'INQUINAMENTO E L'IMPATTO SULLE NOSTRE VITE

Compiere scelte consapevoli per un reale cambiamento.

LA DIFESA DEI DIRITTI UMANI

Dalla riflessione sui temi ai comportamenti consapevoli del cittadino responsabile.

CYBER BULLISMO E REVENGE PORN

Rispetto del prossimo nelle interazioni digitali e rispetto della privacy

I DIRITTI UMANI E LA PARITÀ DI GENERE

Stimolare la capacità di cercare-creare l'idea, che sta alla base di un'iniziativa imprenditoriale (con particolare attenzione all'imprenditoria femminile) e pensare alle soluzioni per reperire i fondi necessari per porre in essere l'idea di business. Accedere e analizzare il blog di Inviatalia S.p.A, che gestisce tutti gli incentivi nazionali che favoriscono la nascita di nuove imprese e le startup innovative.

Esercitare i diritti e doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione e dalle leggi. Riconoscere e rispettare le diversità di ogni genere.

Donne e sport, la lunga strada per superare la differenza di genere.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Fornire strumenti di lettura, misurazione e correlazione sulle problematiche legate all'alimentazione, all'abuso di alcol, droghe, e territorio nel quale si vive.

A.S. 2022/2023

CONCETTO DI DIGNITÀ NELLA COSTITUZIONE

Conoscenze: definire il concetto di dignità, retribuzione, lavoro; diritti e doveri fondamentali del cittadino; La funzione della Repubblica nel favorire il pieno sviluppo della personalità e rimuovere gli ostacoli che garantiscono la partecipazione di tutti al progresso della vita sociale del Paese.

Abilità: leggere, comprendere e analizzare (stile, retorica e contenuti) un testo politico; contestualizzare i contenuti nel presente.

Competenze: sviluppare la capacità di analisi critica ed autocritica; implementare gli strumenti retorici per argomentare e sostenere le proprie convinzioni in un dibattito pubblico.

L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Conseguire consapevolezza nell'ambito dell'ambiente e dei diritti delle persone. Riconoscere l'importanza del riciclo e della riduzione dello spreco.

IL PLURILINGUISMO

Stimolare gli studenti ad osservare, interpretare e utilizzare più lingue e varietà, codici, stili e registri linguistici adeguati ai contesti, ai compiti, agli obiettivi comunicativi.

LE CRIPTOVALUTE

Comprensione di come la crittografia venga utilizzata per la costruzione di una blockchain e principali applicazioni di quest'ultima nel mondo delle criptovalute.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Le piattaforme digitali della Pubblica amministrazione
I pericoli della disinformazione
Storia evoluzione e ruolo dei principali media
Gli influencer e la psicologia del consumatore

Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

EDUCAZIONE ALIMENTARE E LA TUTELA DELLE ECCELLENZE AGROALIMENTARI ITALIANE.

Sviluppare e diffondere una cultura del rispetto del cibo. Essere in grado di valorizzare le eccellenze agroalimentari locali.

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA: LA TUTELA DEL DIRITTO AL LAVORO.

Analizzare e comprendere i principi della Costituzione in tema di lavoro e valutare in quale modo vengono applicati nel mondo reale.

CITTADINANZA E LEGALITÀ : il DOPING:

Conoscenza delle sostanze dopanti e i danni che causano al corpo dell'atleta.

GAP (GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO).

Conoscere le dinamiche psicologiche e i rischi del gioco d'azzardo.

CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina/e	Firma
	Religione	
	Scienze Motorie	
	Italiano e Storia	
	Matematica	
	Economia Aziendale	
	Diritto e Economia Politica	
	Lingua Inglese	
	Lingua Francese	

ALLEGATI :

5. Testi delle due simulazioni della prima prova scritta- Italiano
6. Griglia di valutazione della prima prova
7. Testo della simulazioni della seconda prova scritta- Economia Aziendale
8. Griglia di valutazione della seconda prova



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pal².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pal*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...]»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFEZIONATA

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
 Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
 Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
 Quasi volessi ripenetrare in lei
 Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
 Invano, perché l'aria volta in veleno
 È filtrata a cercarti per le finestre serrate
 Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
 Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
 Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
 A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
 Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
 Agonia senza fine, terribile testimonianza
 Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
 Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
 Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
 Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
 La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
 La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
 Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
 Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
 Vittima sacrificata sull'altare della paura.
 Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
 Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
 Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
 Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimoniaza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ Prova Scritta di Italiano

TIPOLOGIA A-INDICATORI GENERALI

INDICATORI	Descrittori	Punteggio	Punteggio prova
GENERALI	(max 60 pt)		

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e pianificazione efficace e puntuale, con idee tra loro correlate e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del testo.	9-10	
	Ideazione e pianificazione efficace e puntuale; le varie parti del testo sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	Ideazione e pianificazione schematica, con strutture consuete e una chiara organizzazione del testo.	5-6 Base	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusa e frammentaria.	3-4	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scarsa e/o assente.	2	
Coesione e coerenza testuale	Buona coerenza e coesione tra le parti, uso di connettivi linguistici appropriati.	9-10	
	Adeguate coerenza e coesione tra le parti, uso di connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	Parziale coerenza e coesione tra le parti, uso basilare dei connettivi linguistici.	5-6 Base	
	Parziale coerenza e coesione tra le parti, non sempre adeguato l'uso dei connettivi linguistici.	3-4	
	Assente la coerenza e coesione tra le parti.	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato, fluidità del discorso, efficacia nell'espressione.	9-10	

	Adeguate padronanza lessicale.	7-8	
	Lessico generico, semplice ma adeguato.	5-6 Base	
	Scarsa padronanza lessicale.	3-4	
	Uso di un lessico generico e improprio.	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa correttezza grammaticale, uso corretto della punteggiatura; sintassi ben articolata (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
	Adeguatezza correttezza grammaticale, uso complessivamente corretto della punteggiatura.	7-8	
	Generale correttezza grammaticale e della punteggiatura; sintassi sufficientemente articolata.	5-6 Base	
	Parziale correttezza grammaticale (presenza di alcuni errori gravi), errori nell'uso della punteggiatura.	3-4	
	Gravi errori grammaticali e/o uso scorretto della punteggiatura.	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corrette, ampie e approfondite le conoscenze e i riferimenti culturali.	9-10	
	Complete e corrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	7-8	
	Non approfondite, ma corrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	5-6 Base	
	Lacunose e imprecise le conoscenze e i riferimenti culturali.	3-4	

	Gravemente carenti le conoscenze e i riferimenti culturali.	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originali e approfonditi i giudizi critici e le valutazioni personali.	9-10	
	Corretti ma non particolarmente originali i giudizi critici e le valutazioni personali.	7-8	
	Semplici e/o parzialmente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	5-6 Base	
	Scarsi o scorretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3-4	
	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	2	
		Punteggio parte generale	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ Prova Scritta di Italiano

TIPOLOGIA A-INDICATORI GENERALI

INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (max 40 pt)	Punteggio	Punteggio prova
Rispetto dei vincoli posti nella consegna; pertinenza rispetto alle richieste della traccia	Piena rispondenza alla traccia, interpretazione precisa delle consegne.	9-10	
	Generale rispondenza alla traccia e rispetto delle consegne.	7-8	

	Sufficiente rispondenza alla traccia e rispetto delle consegne.	5-6 Base	
	Parziale rispondenza alla traccia e rispetto delle consegne.	3-4	
	Non aderente alla traccia.	2	
Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa e approfondita comprensione e interpretazione del testo e di tutti i suoi snodi tematici e stilistici; analisi precisa dei concetti chiave.	9-10	
	Generale comprensione e interpretazione del testo e dei suoi principali snodi tematici e stilistici.	7-8	
	Sufficiente comprensione e interpretazione del testo e dei suoi essenziali snodi tematici e stilistici.	5-6 Base	
	Scarsa comprensione e interpretazione del testo e parziale individuazione dei suoi snodi tematici e stilistici.	3-4	
	Assente la comprensione e l'interpretazione del testo e lacunosa l'individuazione dei suoi snodi tematici e stilistici.	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ricca e approfondita l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	9-10	
	Adeguate e completa l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	7-8	
	Essenziale e generalmente corretta l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	5-6 Base	
	Parzialmente presente e/o corretta l'analisi lessicale, sintattica e retorica.	3-4	

	Assente l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo ampia, approfondita e personale.	9-10	
	Interpretazione del testo completa, corretta e corredata di alcune considerazioni personali.	7-8	
	Interpretazione del testo adeguata e corredata di alcune considerazioni personali.	5-6 Base	
	Interpretazione del testo lacunosa e imprecisa.	3-4	
	Interpretazione del testo gravemente carente.	2	
		Punteggio parte specifica	
		Totale punteggio	

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio: $90/5=18$.

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ Prova Scritta di Italiano

TIPOLOGIA B-INDICATORI GENERALI

ALUNNO/A COGNOME *NOME* *Classe 5^ sez*

INDICATORI	Descrittori	Punteggio	Punteggio prova
GENERALI	(max 60 pt)		

Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	Ideazione e pianificazione efficace e puntuale, con idee tra loro correlate e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del testo.	9-10	
	Ideazione e pianificazione efficace e puntuale; le varie parti del testo sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	Ideazione e pianificazione schematica, con strutture consuete e una chiara organizzazione del testo.	5-6 Base	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusa e frammentaria.	3-4	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scarsa e/o assente.	2	
Coesione e coerenza testuale	Buona coerenza e coesione tra le parti, uso di connettivi linguistici appropriati.	9-10	
	Adeguate coerenza e coesione tra le parti, uso di connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	Parziale coerenza e coesione tra le parti, uso basilare dei connettivi linguistici.	5-6 Base	
	Parziale coerenza e coesione tra le parti, non sempre adeguato l'uso dei connettivi linguistici.	3-4	
	Assente la coerenza e coesione tra le parti.	2	
Ricchezza padronanza lessicale	Lessico appropriato, fluidità del discorso, efficacia nell'espressione.	9-10	

	Adeguata padronanza lessicale.	7-8	
	Lessico generico, semplice ma adeguato.	5-6 Base	
	Scarsa padronanza lessicale.	3-4	
	Uso di un lessico generico e improprio.	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa correttezza grammaticale, uso corretto della punteggiatura; sintassi ben articolata (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
	Adeguata correttezza grammaticale, uso complessivamente corretto della punteggiatura.	7-8	
	Generale correttezza grammaticale e della punteggiatura; sintassi sufficientemente articolata.	5-6 Base	
	Parziale correttezza grammaticale (presenza di alcuni errori gravi), errori nell'uso della punteggiatura.	3-4	
	Gravi errori grammaticali e/o uso scorretto della punteggiatura.	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corrette, ampie e approfondite le conoscenze e i riferimenti culturali.	9-10	
	Complete e corrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	7-8	
	Non approfondite, ma corrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	5-6 Base	
	Lacunose e imprecise le conoscenze e i riferimenti culturali.	3-4	

	Gravemente carenti le conoscenze e i riferimenti culturali.	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originali e approfonditi i giudizi critici e le valutazioni personali.	9-10	
	Corretti ma non particolarmente originali i giudizi critici e le valutazioni personali.	7-8	
	Semplici e/o parzialmente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	5-6 Base	
	Scarsi o scorretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3-4	
	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	2	
		Punteggio parte generale	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ Prova Scritta di Italiano

TIPOLOGIA B-INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (max 40 pt)	Punteggio	Punteggio prova
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Piena individuazione della tesi e delle argomentazioni.	13-15	
	Generale individuazione della tesi e delle argomentazioni.	10-12	

	Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni.	7-9 Base	
	Scarsa e/o nel complesso scorretta individuazione della tesi e delle argomentazioni.	4-6	
	Scorretta individuazione della tesi e delle argomentazioni.	3	
Ideazione Pianificazione Organizzazione del testo utilizzando connettivi pertinenti	Articolazione del testo ben strutturata con una scansione chiara ed efficace, buona coerenza e coesione tra le parti.	13-15	
	Adeguate articolazione del testo, discreta coerenza e coesione tra le parti.	10-12	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata, sufficiente coerenza e coesione tra le parti.	7-9 Base	
	Articolazione del testo frammentaria, e non sempre chiara; carente la coerenza e coesione tra le parti.	4-6	
	Articolazione del testo confusa, scarsa coerenza e coesione tra le parti.	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Corretti, congrui e approfonditi i riferimenti culturali.	9-10	
	Corretti e congrui i riferimenti culturali.	7-8	
	Parzialmente corretti e congrui i riferimenti culturali.	5-6 Base	
	Lacune e imprecisioni nella correttezza e congruenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Assenti i riferimenti culturali.	2	

		Punteggio parte specifica	
		Totale punteggio	

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90 / 10 = 9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio: $90 / 5 = 18$.

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

0	0
---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ Prova Scritta di Italiano

TIPOLOGIA C-INDICATORI GENERALI

ALUNNO/A COGNOME NOME Classe 5^ sez

INDICATORI	Descrittori	Punteggio	Punteggio prova
GENERALI	(max 60 pt)		

Ideaione, pianificazione organizzazione del testo	Ideaione e pianificazione efficace e puntuale, con idee tra loro correlate e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del testo.	9-10	
	Ideaione e pianificazione efficace e puntuale; le varie parti del testo sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	Ideaione e pianificazione schematica, con strutture consuete e una chiara organizzazione del testo.	5-6 Base	

	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusa e frammentaria.	3-4	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scarsa e/o assente.	2	
Coesione e coerenza testuale	Buona coerenza e coesione tra le parti, uso di connettivi linguistici appropriati.	9-10	
	Adeguate coerenza e coesione tra le parti, uso di connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	Parziale coerenza e coesione tra le parti, uso basilare dei connettivi linguistici.	5-6 Base	
	Parziale coerenza e coesione tra le parti, non sempre adeguato l'uso dei connettivi linguistici.	3-4	
	Assente la coerenza e coesione tra le parti.	2	
Ricchezza padronanza lessicale	Lessico appropriato, fluidità del discorso, efficacia nell'espressione.	9-10	
	Adeguate padronanza lessicale.	7-8	
	Lessico generico, semplice ma adeguato.	5-6 Base	
	Scarsa padronanza lessicale.	3-4	
	Uso di un lessico generico e improprio.	2	
Correttezza grammaticale	Completa correttezza grammaticale, uso corretto della punteggiatura; sintassi ben articolata (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguatezza correttezza grammaticale, uso complessivamente corretto della punteggiatura.	7-8	
	Generale correttezza grammaticale e della punteggiatura; sintassi sufficientemente articolata.	5-6 Base	
	Parziale correttezza grammaticale (presenza di alcuni errori gravi), errori nell'uso della punteggiatura.	3-4	
	Gravi errori grammaticali e/o uso scorretto della punteggiatura.	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corrette, ampie e approfondite le conoscenze e i riferimenti culturali.	9-10	
	Complete e corrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	7-8	
	Non approfondite, ma corrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	5-6 Base	
	Lacunose e imprecise le conoscenze e i riferimenti culturali.	3-4	
	Gravemente carenti le conoscenze e i riferimenti culturali.	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originali e approfonditi i giudizi critici e le valutazioni personali.	9-10	
	Corretti ma non particolarmente originali i giudizi critici e le valutazioni personali.	7-8	
	Semplici e/o parzialmente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	5-6 Base	

	Scarsi o scorretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	3-4	
	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	2	
		Punteggio parte generale	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ Prova Scritta di Italiano

TIPOLOGIA C-INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (max 40 pt)	Punteggio	Punteggio prova
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	9-10	
	Testo nel complesso pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	7-8	
	Testo sufficientemente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	5-6 Base	
	Parziale rispondenza alla traccia; non completamente coerente la scelta del titolo e l'eventuale suddivisione in paragrafi.	3-4	
	Scarsa o assente la rispondenza alla traccia; scarsa coerenza nella scelta del titolo e nell'eventuale suddivisione in paragrafi.	2	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione del testo ben strutturata e articolata, con una scansione chiara ed efficace.	13-15	
	Esposizione del testo nel complesso logicamente ordinata e lineare.	10-12	
	Esposizione del testo sufficientemente ordinata e lineare.	7-9 Base	
	Esposizione del testo frammentaria e non sempre chiara.	4-6	
	Esposizione del testo confusa, tale da comprometterne la corretta comprensione.	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corrette, ampie e approfondite le conoscenze e i riferimenti culturali.	13-15	
	Complete e corrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	10-12	
	Adeguate le conoscenze e i riferimenti culturali.	7-9 Base	
	Scarse le conoscenze e i riferimenti culturali.	4-6	
	Assenti e/o scorrette le conoscenze e i riferimenti culturali.	3	
		Totale punteggio specifico	
		Totale punteggio	

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90 / 10 = 9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio: $90 / 5 = 18$.

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Classe 5^ AFM a.s. 2023-2024

SIMULAZIONE 2^PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Il candidato dopo aver analizzato il testo che segue, tragga da questo gli elementi necessari per la ricostruzione al 31/12/2022 dello Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari e del Conto Economico nella configurazione a valore aggiunto, della società DemoCont S.p.A.

Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2022

DemoCont S.p.A.

Via delle Rose n. 150 - 00100 - Roma (RM)

Cod. Fisc. 06363391001 P. Iva 06363391001

Iscritta al R.E.A. di Roma n. 36520

Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2022

Signori soci, l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un utile di € 168.400,00.

Situazione della società

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

La Vostra società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore industriale dove opera in qualità di controllata della [...].

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di [...] e nelle sedi secondarie di [...].

Andamento e Risultato della Gestione (Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

Andamento Economico Generale

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2022 da risultati [...]. La crescita del Prodotto Interno Lordo è stata pari al [...] e colloca il nostro paese al [...] posto nell'area dell'Euro, cresciuta in media dello [...]. La fase di ristagno è da ricondurre a una serie di fattori [...].

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il livello occupazionale si è ridotto del [...] rispetto al [...]. Il quadro economico previsionale per l'anno in corso risulta [...].

Per quanto riguarda il contesto internazionale si segnala [...].

Vendite e approvvigionamenti

Dopo un quinquennio di fatturato in crescita, nell'ultimo esercizio si è registrato un calo rispetto all'anno precedente. Il mercato su cui l'azienda colloca i prodotti è principalmente nazionale, solo una parte marginale del fatturato è realizzato nell'area euro. Il prezzo della principale materia prima impiegata nella produzione ha fatto registrare una crescita nella prima parte dell'esercizio 2022; nel secondo semestre si è registrato un rallentamento di tale tendenza. In previsione di un calo di produzione l'azienda ha diminuito gli approvvigionamenti determinando una sensibile contrazione delle giacenze di magazzino a fine anno.

Comportamento della Concorrenza

Anche per il 2022 la concorrenza è presente sul mercato in forme ben definite [...].

[...]

Clima sociale, politico e sindacale

[...]

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la Vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto [...]. La società ha mantenuto la propria quota di mercato sia nel settore di [...] che nel settore di [...].

Il bilancio al 31/12/2022 chiude con un utile netto di 168.400 euro in flessione rispetto all'anno precedente anche a causa, tra l'altro, della maggiore incidenza dei costi per servizi e del costo del lavoro.

La struttura patrimoniale dell'azienda evidenzia un miglioramento del Patrimonio circolante netto al 31/12/2022 rispetto all'anno precedente.

Le immobilizzazioni rappresentano il 64% del totale degli impieghi.

Indicatori Patrimoniali

Gli indici patrimoniali evidenziano una corretta correlazione fra fonti e impieghi. Il grado di capitalizzazione evidenzia una indipendenza della società dai terzi finanziatori.

Indicatori Economici

Gli indici economici mostrano un'azienda in salute con buone performance economiche, anche se in flessione rispetto all'esercizio precedente e agli indici di settore

Indici	esercizio 2022	di settore
ROE	7%	9%
ROI	9%	12%
ROS	8%	10%

() Nel calcolo del ROE non è incluso il risultato d'esercizio in quanto non è ancora capitale permanentemente investito nell'azienda.*

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è caratterizzata da personale dipendente con la collaborazione di consulenti esterni per la parte relativa ai nuovi prodotti.

Nel catalogo presentato nel corso del 2022 sono stati inseriti nuovi prodotti per soddisfare al meglio la clientela e contrastare la concorrenza molto competitiva.

Per automatizzare l'ultima fase della produzione è stato progettato, ed è in fase di realizzazione interna un nuovo impianto

Rischi finanziari

Tra i principali rischi a cui l'impresa deve fare fronte vi è il rischio di credito, particolarmente alto in questi periodi di crisi, per cui è stata stipulata un'assicurazione sui crediti commerciali con una primaria compagnia di assicurazione.

I crediti vengono costantemente monitorati e per quelli incagliati è stato stanziato un adeguato fondo svalutazione crediti.

Negli ultimi due esercizi l'azienda è stata costretta a concedere una maggiore dilazione di pagamento ai clienti per far fronte alla particolare situazione economica.

Rischi di liquidità

Il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a coprire i debiti in scadenza, ha spinto l'azienda a mantenere i fidi bancari al livello ritenuto idoneo per soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento.

Relazioni con l'ambiente

Nel rispetto dell'ambiente l'impresa ha fatto ricorso a servizi di imprese qualificate nello smaltimento dei rifiuti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Tenendo presente i risultati già acquisiti nel primo trimestre dell'esercizio 2023 si può prevedere un ulteriore calo delle vendite che non dovrebbe compromettere la positività del risultato economico di fine esercizio.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste

1. L'interpretazione corretta dell'andamento della gestione aziendale richiede fra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigi il report dal quale si evidenzia l'analisi reddituale, patrimoniale e finanziaria del bilancio di DemoCont SpA al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori
2. Dal bilancio riclassificato della DemoCont SpA ottieni il bilancio civilistico (art. 2424 e art. 2425 codice civile) e descrivi brevemente i principi di redazione del bilancio (art. 2423 e art. 2423 bis del codice civile)
3. (...)
4. (...)

Dati mancanti opportunamente scelti

Griglia di valutazione

Per l'attribuzione dei punteggi secondo il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della 2^a prova scritta dell'Esame di Stato per gli indirizzi AFM / MSB – RIM

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio in ventesimi	Punteggio in ventesimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	AVANZATO: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	4/4
	INTERMEDIO: Conoscenza completa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia vari collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	3	
	BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia alcun collegamento fra le diverse conoscenze.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	AVANZATO: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione di tutti i vincoli presenti nella situazione operativa.	6/6
	INTERMEDIO: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo parziali legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa	4-5	
	BASE: Comprensione parziale dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa.	3,5	

	BASE NON RAGGIUNTO: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti completamente scorretta e non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	AVANZATO: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto.	6/6
	INTERMEDIO: Svolgimento completo, elaborato adeguatamente coerente e corretto	4-5	
	BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con errori anche gravi.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	AVANZATO: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico.	4/4
	INTERMEDIO: Argomentazioni puntuali, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	3	
	BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo essenziale, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso e lacunoso del linguaggio specifico.	0-2	
	TOTALE	20/20